

**Il Bilancio di esercizio e di Missione
Anno 2024**

INDICE

ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 3
SOCI DELLA FONDAZIONE	pag. 4

BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione	pag. 6
Il quadro macroeconomico	pag. 6
I mercati finanziari	pag. 7
Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	pag. 7
La strategia di investimento adottata	pag. 8
La situazione finanziaria	pag. 9
La situazione economica	pag. 14
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 15

SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale attivo	pag. 17
Stato patrimoniale passivo	pag. 19
Conto economico	pag. 20

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di redazione	pag. 21
Criteri di valutazione	pag. 22
Criteri di contabilizzazione – Conto Economico	pag. 25
Informazioni sullo Stato patrimoniale: attivo	pag. 28
Informazioni sullo Stato patrimoniale: passivo	pag. 34
Informazioni sul Conto economico	pag. 38
Informazioni sulla destinazione dell'Avanzo di esercizio	pag. 43

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Premessa	pag. 46
----------------	---------

Il prospetto del Rendiconto finanziario pag. 47

BILANCIO DI MISSIONE

Introduzione pag. 49

Settori di Intervento pag. 50

Erogazioni deliberate pag. 50

Attività istituzionale nei settori “rilevanti” pag. 52

Attività istituzionale nei settori “residuali” pag. 58

Erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge 178/2020 pag. 58

Progetti finanziati con “Erogazioni in “Natura” pag. 59

Eventi di terzi ospitati dalla Fondazione pag. 60

Società strumentale Mecenate s.r.l. a s.u..... pag. 62

Erogazioni previste da specifiche norme di legge pag. 62

La Consulta delle Fondazioni del Lazio pag. 67

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI..... pag. 70

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

ORGANI DELLA FONDAZIONE al 31 dicembre 2024

Consiglio di Amministrazione	Presidente	SARRACCO Gabriella
	Vice Presidente	CARLUCCIO Valentino
	Consiglieri	DE BELVIS Alessandro ROMANO Carlo VENANZI Giorgio
Organo di Indirizzo	Consiglieri	ACCARDI Stefania DOGANIERO Rocco EVANGELISTA Enza MANNI Ivana MILIONI Stefania MOCCI Mauro NASTASI Domenico PIRANI Paolo RAPONE Raffaele SCIAROCHI Hamid STARACE Gaetano STENTI Simonetta UBERTAZZO Loredana VICO Angelo
Collegio dei Revisori	Presidente	PESCUMA Rocco
	Componenti effettivi	GABALLO Claudio PIETRONI Norberta
	Componenti supplenti	BELLINESE Emanuela CESARINI Cristiano
Direttore Generale		BARGIACCHI Andrea

Relazione sulla Gestione



Introduzione

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto sulla base del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e delle indicazioni formulate dal MEF su specifici temi contabili ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella redazione del bilancio si fa inoltre, riferimento, in quanto applicabili, agli articoli da 2412 a 2435 del codice civile, ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC aggiornati in relazione alle novità recate dal d.lgs. n.139 del 2015, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015. Le predette novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015 prevedono, tra le altre cose, la redazione di un "Rendiconto finanziario".

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il quadro macroeconomico

Nel 2024 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative ed in linea con quella dell'anno precedente, nonostante la persistenza di significativi squilibri strutturali e un quadro geopolitico ancora precario. A livello globale, i settori manifatturiero e dei servizi hanno mostrato segnali contrastanti. Mentre i servizi hanno mantenuto una dinamica di espansione, il settore manifatturiero ha continuato a risentire delle incertezze legate alle catene di approvvigionamento e alla flessione della domanda mondiale. I principali indici di fiducia delle imprese hanno evidenziato livelli contenuti ed in riduzione in diverse aree, condizionando le aspettative da parte degli operatori economici.

La dinamica tra le diverse aree geografiche si è confermata piuttosto disforme. Gli Stati Uniti hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto: 2,8% su base annuale, supportato principalmente dalla solidità dei consumi privati nonostante il rallentamento della crescita del reddito disponibile reale. In Europa, l'attività economica ha mostrato una dinamica più modesta, con andamenti peraltro disomogenei tra i vari Stati membri. Il dato medio di crescita del Pil dell'area si è attestato allo 0,7%. Le persistenti sfide strutturali, la crescita limitata degli investimenti e il comportamento prudente dei consumatori hanno condizionato la ripresa economica aumentando il gap negli indici di produttività rispetto agli Stati Uniti. All'interno dell'area Uem l'economia più dinamica si è confermata quella spagnola con un tasso di espansione medio attorno al 3%. La Francia ha registrato una crescita del Pil dell'1%, mentre la Germania si è confermata una delle economie più deboli dell'area comunitaria con una contrazione dell'attività economica dello 0,2%. Per quanto riguarda l'Italia si è registrata una crescita economica dello 0,5%, con un andamento sostanzialmente stagnante nella seconda parte dell'anno. Gli impatti derivanti dal termine degli incentivi per le ristrutturazioni, associati agli aggiustamenti di politica fiscale e alle pressioni del commercio estero non sono stati compensati dai finanziamenti del PNRR e dalla bassa inflazione. Permangono difficoltà nei piani di investimento e un clima di relativa incertezza che hanno condizionato la dinamica dei consumi. La Cina ha registrato un tasso di crescita più basso rispetto agli anni precedenti e inferiore agli obiettivi delle autorità governative, pur nell'ambito di una dinamica in miglioramento nell'ultima parte dell'anno. Le politiche attivate per aumentare il sostegno ai consumi privati e le politiche accomodanti adottate dalla Banca Centrale non sono state finora sufficienti a stimolare la domanda interna, condizionata dalla persistente debolezza nel settore immobiliare e dai ritardi strutturali del proprio sistema economico.

L'inflazione ha continuato a rappresentare uno dei principali fattori nel guidare le aspettative. Negli Stati Uniti, l'inflazione generale ha mostrato una dinamica piuttosto erratica pur in tendenziale riduzione, ma un'inflazione core che resta ancora al di sopra del 3%, condizionando di conseguenza le scelte della Federal Reserve. In Europa, nonostante il graduale rallentamento, l'inflazione è rimasta al di sopra del target del 2%:



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

il rallentamento ha interessato comunque anche l'inflazione core. In questo caso a preoccupare resta il dato sui servizi la cui crescita dei prezzi resta collocata attorno al 4%.

In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno iniziato la fase espansiva con dinamiche e indicazioni divergenti nelle diverse aree in funzione ovviamente dei rispettivi segnali macroeconomici. La Fed ha ridotto i tassi di riferimento complessivamente di 1 punto percentuale, portandoli nell'ultima riunione del 2024 nel range 4,25%-4,50%. Le autorità monetarie statunitensi hanno mantenuto un atteggiamento cauto, mostrando prudenza anche relativamente alle prospettive future, a causa delle persistenti incertezze sull'inflazione, legate sia all'andamento del mercato del lavoro sia alle politiche fiscali annunciate dalla nuova amministrazione americana. La BCE ha effettuato tagli per complessivi 100 punti base, portando a fine anno il tasso sui depositi al 3% e quello sui rifinanziamenti principali al 3,15%. Anche in questo caso è emersa una certa prudenza, seppur in un contesto diverso da quello statunitense, sia per le prospettive di crescita che per l'andamento dell'inflazione.

Mercati finanziari

I mercati finanziari hanno registrato un andamento generalmente positivo, sostenuto principalmente dalle dinamiche positive delle crescite economiche e dalle politiche monetarie più accomodanti.

Gli indici azionari hanno mostrato una crescita sostenuta, trainata principalmente dal miglioramento degli utili societari e dal calo del premio per il rischio in alcune aree geografiche. Gli Stati Uniti hanno chiuso con un incremento del 25%, sostenuti dalla solidità dei consumi interni e dalla buona tenuta del settore tecnologico. In Europa, la Borsa italiana ha registrato un aumento del 19%, sostenuta in particolare dal settore bancario sulla scia del miglioramento degli indici di redditività e di livelli soddisfacenti di solidità patrimoniale, confermando da un lato le generose politiche di distribuzione dei dividendi, dall'altro alimentando le attese di consolidamento del sistema mediante aggregazioni, i cui piani si sono cominciati a manifestare già agli inizi del 2025. Per quanto riguarda invece l'indice medio dell'area Uem si è registrato un guadagno dell'11,9%. Il Regno Unito ha mostrato una crescita più contenuta (+9,7%), mentre i mercati emergenti hanno registrato un incremento dell'8,1%, manifestando una dinamica più selettiva.

I mercati obbligazionari hanno evidenziato un andamento più eterogeneo. I titoli di Stato degli Stati Uniti e dell'Eurozona hanno mostrato performance positive anche se relativamente modeste, rispettivamente dell'1,2% e dell'1,8%. Il mercato europeo è stato sostenuto in particolare dalla buona performance registrata sui titoli di stato italiani il cui rendimento total return è stato superiore al 5%. Ciò ha generato una riduzione dello spread BTP-Bund che negli ultimi mesi dell'anno si è attestato attorno a 130 punti base, anche a causa dell'incremento dei rendimenti osservati in Germania a riflesso di una maggiore difficoltà economica. Nel comparto corporate, i titoli investment grade hanno chiuso in crescita (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in dollari), mentre il segmento high yield ha registrato incrementi più marcati (+8,6% in euro e +8,2% in dollari), segnalando un incremento della propensione al rischio da parte degli investitori, a riflesso di una percezione di maggiore solidità media delle imprese in grado di rafforzare la sostenibilità del debito nel medio termine.

Sul fronte valutario, il dollaro ha chiuso il 2024 con un apprezzamento del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo una divergenza nelle aspettative di politica monetaria tra Stati Uniti ed Eurozona, oltre che una dinamica divergente anche sul fronte delle politiche fiscali. Al contrario, lo yen ha subito una flessione del 4,3%, mentre la sterlina si è apprezzata del 4,8%.

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Il 2025 si prospetta come un anno cruciale per la tenuta e la stabilità della crescita economica globale, tra sfide e opportunità in diversi settori. Gli Stati Uniti dovrebbero continuare a beneficiare della resilienza dei consumi privati, ma con crescenti incertezze legate sia alle aspettative di inflazione, che potrebbero di



conseguenza condizionare il potere d'acquisto delle famiglie e le scelte di politica monetaria, sia all'efficacia delle politiche economiche e commerciali della nuova amministrazione americana per gli effetti che potrebbero avere sulle catene internazionali di produzione delle stesse aziende americane. Di conseguenza, se nel breve termine le misure annunciate dovrebbero avere un effetto positivo dovuto principalmente al mantenimento di un elevato clima di fiducia, nel medio termine la situazione potrebbe presentarsi più complessa. Le politiche adottate potrebbero rivelarsi meno efficaci, soprattutto se l'aumento dei tassi di interesse (legato all'inflazione e al deterioramento dei conti pubblici) e le eventuali tensioni sul mercato del lavoro, causate da restrizioni migratorie, incidessero negativamente sul potere d'acquisto delle famiglie e sulla redditività delle imprese.

Nell'Eurozona, le prospettive rimangono eterogenee. Alcuni Stati membri potrebbero beneficiare più di altri delle politiche di transizione energetica e di digitalizzazione. Tuttavia, permangono rischi legati all'evoluzione dell'inflazione e alle difficoltà industriali nei settori più tradizionali e a quelli con un'alta dipendenza dalle importazioni. Il tema cruciale resta il gap di produttività con gli Stati Uniti, che rende urgente l'adozione di piani strutturali per rilanciare la competitività e ridurre il divario di innovazione attraverso maggiori investimenti in ricerca e sviluppo, come sottolineato peraltro nel Rapporto Draghi. Le possibili tensioni commerciali bilaterali con gli Stati Uniti e il possibile deterioramento degli scambi commerciali potranno aumentare l'incertezza delle imprese, oltre a condizionare la produzione interna e le esportazioni. Inoltre, le difficoltà politiche in alcuni principali paesi europei e le debolezze strutturali del settore manifatturiero, che stanno frenando gli investimenti strumentali, potrebbero frenare la ripresa della domanda interna. Una crescita lenta dovrebbe dissipare le preoccupazioni della BCE su eventuali future fiammate inflazionistiche, agevolando il proseguimento di un atteggiamento accomodante nelle scelte di politica monetaria.

Più in generale, restano le incertezze legate alle politiche commerciali che saranno adottate dagli Stati Uniti, che in ogni caso condizioneranno le dinamiche del commercio mondiale e il clima di fiducia delle imprese. Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di transizione per l'economia globale, con un equilibrio delicato tra sfide e opportunità. L'attenzione si concentrerà sull'evoluzione delle politiche monetarie, sulle risposte dei governi alle dinamiche economiche e alle politiche commerciali nonché sulle implicazioni delle trasformazioni strutturali in corso. Per gli investitori, il contesto richiederà un approccio bilanciato, con un focus sulla diversificazione e sulla gestione attenta dei rischi.

Nonostante le incertezze del contesto, il portafoglio della Fondazione dovrebbe beneficiare, anche per il 2025, degli elevati flussi attesi sulla componente azionaria e obbligazionaria diretta. Tali flussi potranno garantire, almeno in parte, la stabilizzazione dei proventi di conto economico e, come fatto negli ultimi esercizi, le scelte tattiche potrebbero essere indirizzate a prendere beneficio di alcune plusvalenze maturate sui titoli in portafoglio nonché variare il grado di rischio del portafoglio in base all'evoluzione del contesto di mercato.

La Strategia di investimento adottata

La strategia di gestione adottata dalla Fondazione nel 2024 ha mantenuto l'orientamento prudenziale degli anni precedenti, con l'obiettivo di tutelare il valore del patrimonio e massimizzare la probabilità di raggiungere l'obiettivo di redditività prefissato.

La composizione del portafoglio di lungo periodo ha continuato a dimostrarsi adeguata a generare un rendimento atteso, in termini reali e su un orizzonte di medio/lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici della Fondazione, non rendendo necessaria una revisione della stessa.

Le operazioni effettuate nel 2024 hanno perseguito un duplice obiettivo, da un lato l'efficientamento del portafoglio, attraverso la dismissione di strumenti con performance inferiori alle attese, dall'altro l'adeguamento del portafoglio alle dinamiche di breve periodo, approfittando delle opportunità offerte



dall'attuale ciclo economico, che ha portato alla riduzione dell'esposizione su prodotti azionari in forte profitto nell'ottica di una gestione prudente del rischio e in considerazione dei livelli particolarmente elevati raggiunti dai mercati, e il potenziamento dell'esposizione in asset class con prospettive di rendimento favorevoli, dall'altro l'adeguamento alla politica monetaria e ai tassi d'interesse, approfittando delle opportunità offerte dall'attuale ciclo economico. Con la graduale stabilizzazione dell'inflazione e un rallentamento nelle manovre restrittive delle Banche Centrali, l'allocazione ha privilegiato titoli obbligazionari con rendimenti a scadenza ancora interessanti, duration contenuta e basso grado di subordinazione. Inoltre, la Fondazione ha continuato a beneficiare dei consistenti flussi cedolari derivanti dall'esposizione ai titoli governativi italiani di medio-lungo termine. Per ottimizzare la gestione della tesoreria, una parte della liquidità è stata investita in strumenti di breve durata per sfruttare i rendimenti elevati della parte breve della curva dei tassi dell'Eurozona.

Il patrimonio finanziario della Fondazione è iscritto quasi interamente tra le immobilizzazioni finanziarie. Inoltre, nel passato esercizio è stato fatto ricorso alla possibilità di non adeguare il valore di carico a quello di mercato anche per i titoli a circolante per effetto di quanto previsto dal decreto "Semplificazioni fiscali" (D.L. 73/2022, convertito in Legge n.122/2022).

Nel 2024 il positivo andamento dei mercati e del portafoglio finanziario della Fondazione ha consentito di recuperare la quasi totalità delle minusvalenze latenti maturate nel corso dell'esercizio precedente

La Situazione Finanziaria

Al 01.01.2024, il patrimonio finanziario fruttifero della Fondazione ammontava a 30.057.223,76 euro; esso è stato calcolato includendo tutte le voci dell'attivo che generano un rendimento finanziario, quali:

- Strumenti finanziari, con l'eccezione delle partecipazioni in società strumentali, e rappresentati da titoli azionari diretti (inclusa la partecipazione in Banca d'Italia), titoli obbligazionari diretti, strumenti di risparmio gestito (fondi/ETF) e polizze per un totale di 29.936.514,76 euro;
- Conti correnti, per un ammontare complessivo di 120.708 euro.

Nel patrimonio fruttifero vanno inoltre considerati gli immobili e le pertinenze degli immobili dati in locazione, che nel 2024 hanno generato proventi per 111.067,76 euro.

Sono escluse dal patrimonio fruttifero le seguenti voci che non generano rendimento:

- tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, eccetto gli immobili e le pertinenze degli immobili dati in locazione;
- le partecipazioni in società strumentali (la Fondazione con il Sud e Mecenate Srl) che al 01/01/2024 ammontano rispettivamente a 139.837,08 euro e 10.000 euro.

Nel corso del 2024, la composizione del patrimonio finanziario fruttifero della Fondazione è stata oggetto di interventi finalizzati a ottimizzarne l'efficienza e a migliorarne l'aderenza all'Asset Allocation Strategica, sfruttando le opportunità offerte dai mercati finanziari in un contesto caratterizzato da una crescita economica globale superiore alle attese, un progressivo allentamento delle politiche monetarie da parte delle principali banche centrali e un generale apprezzamento degli asset di rischio, con mercati azionari in forte espansione e un comparto obbligazionario sostenuto dal calo dei rendimenti e dalla riduzione degli spread, in particolare per i titoli di Stato italiani.

Nel primo trimestre del 2024, la Fondazione ha implementato operazioni strategiche volte a consolidare i risultati e ottimizzare l'allocazione del portafoglio. Tra le operazioni più rilevanti, si segnala la vendita delle azioni Azimut Holding, che ha permesso di realizzare una significativa plusvalenza. Parte del ricavato è stata reinvestita in Enel, così da poter beneficiare di un elevato rendimento da dividendo riducendone al contempo il prezzo medio di carico.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Parallelamente, è stata dismessa la posizione nel fondo Deutsche Invest - Euro High Yield Corporate a seguito della persistente difficoltà del prodotto nel recuperare i proventi staccati e dell'elevato costo di gestione rispetto ad alternative più efficienti.

Infine, la Fondazione ha rafforzato il comparto obbligazionario con l'acquisto di titoli subordinati bancari, beneficiando di rendimenti cedolari attesi elevati.

Nel secondo trimestre 2024, la Fondazione ha proseguito la riallocazione delle risorse, mantenendo un equilibrio tra redditività e controllo del rischio. La liquidità disponibile, derivante da disinvestimenti e rimborsi obbligazionari, è stata impiegata per incrementare l'esposizione a titoli di Stato a lunga scadenza, con l'intento di beneficiare di un'eventuale riduzione dei tassi di interesse. Contestualmente, sono stati effettuati investimenti in obbligazioni corporate junior subordinate di emittenti con solidi fondamentali, sfruttando le condizioni favorevoli del mercato obbligazionario.

Nel comparto azionario, la Fondazione ha incrementato l'investimento in società italiane attive nei settori della pubblica utilità, dell'energia e della finanza, per beneficiare del flusso cedolare e delle prospettive di crescita. È stata inoltre realizzata un'operazione di presa di profitto su un fondo azionario, riducendo l'esposizione a strumenti più volatili e consolidando i risultati raggiunti. Contestualmente, è stato effettuato uno switch all'interno del comparto fondi AXA, sostituendo una classe con copertura valutaria sull'euro, caratterizzata da costi elevati, con la versione senza copertura del cambio, ottimizzando così il rapporto costo-rendimento. Inoltre, sono state cedute le azioni UnipolSai in seguito alla fusione della società all'interno del gruppo Unipol.

Nel terzo trimestre 2024, la Fondazione ha proseguito nella gestione attiva del portafoglio, riallocando la liquidità generata dai rimborsi obbligazionari e dagli incassi dei dividendi al fine di migliorare il rendimento atteso e riequilibrare l'allocazione complessiva. È stata implementata una strategia di rafforzamento del comparto obbligazionario, con un focus sui titoli subordinati bancari e corporate high yield, sfruttando le opportunità offerte dal mercato.

Sul fronte azionario, la Fondazione ha ridotto l'esposizione su alcuni titoli che avevano beneficiato maggiormente del recente rialzo dei mercati, prendendo profitto su A2A. Sono stati inoltre incrementati gli investimenti su Italgas ed Eni, società con un solido profilo dividendi e prospettive di crescita, mirando a ottimizzare il rendimento atteso e a cogliere eventuali opportunità di rivalutazione.

Parallelamente, la Fondazione ha dismesso alcuni fondi azionari per consolidare le plusvalenze maturate. Seppure parte del ricavato sia stato reinvestito in fondi azionari con attese di performance migliori rispetto ai prodotti dismessi, le operazioni hanno nel complesso ridotto l'esposizione azionaria in un contesto di valutazioni elevate.

La strategia obbligazionaria si è concentrata sull'acquisto di bond subordinati di primari emittenti europei, con un'attenzione particolare alle emissioni AT1 bancarie e corporate junior subordinate. Tra le operazioni più significative, si segnalano l'investimento in un bond perpetuo di UniCredit e in un subordinato di Terna, selezionati per il loro profilo di rendimento più elevato rispetto ai titoli di Stato di durata equivalente. L'incremento dell'esposizione a strumenti con spread più elevato è stato supportato dalla progressiva riduzione dei differenziali di credito, che ha migliorato l'attrattività del segmento high yield rispetto ad alternative a minor rischio.

Nel quarto trimestre 2024, la Fondazione ha attuato una strategia di consolidamento e ottimizzazione del portafoglio, consolidando una plusvalenza aggregata significativa e riducendo ulteriormente l'esposizione azionaria in un contesto di elevata incertezza geopolitica e macroeconomica. La liquidità generata dalla dismissione di fondi azionari globali e dai rimborsi obbligazionari è stata destinata principalmente a titoli di Stato a breve scadenza, con l'obiettivo di garantire stabilità e flessibilità nella gestione del portafoglio, e su titoli obbligazionari corporate junior subordinati, selezionati per il loro profilo di rischio/rendimento ritenuto vantaggioso.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

L'operatività dell'ultimo trimestre, e in generale nell'anno, ha quindi riflesso una strategia prudente e orientata alla protezione del capitale, sfruttando le condizioni favorevoli del mercato obbligazionario e consolidando i guadagni maturati nel comparto azionario, in linea con l'approccio di gestione attiva adottato dalla Fondazione anche nei precedenti esercizi.

In termini di performance e redditività, nel corso dell'anno il comparto azionario ha generato proventi lordi pari a circa 707 mila euro, di cui 616,6 mila euro derivanti da dividendi lordi distribuiti dalle partecipazioni detenute, in particolare da Banca d'Italia (circa 272 mila euro) e Cassa Depositi e Prestiti (circa 159,7 mila euro). I restanti 90,5 mila euro sono riconducibili a plusvalenze lorde realizzate con la vendita dei titoli A2A e Azimut Holding. Complessivamente, i proventi maturati nel comparto rappresentano una redditività del 6,4% sulla giacenza media investita. Considerando la sola performance finanziaria del portafoglio azionario quotato – prescindendo dai criteri contabili adottati – il rendimento registrato nel 2024 è stato positivo e pari a circa il 10,4%.

Il portafoglio dei titoli corporate diretti ha evidenziato un rendimento finanziario di circa il 12,6%, mentre i titoli obbligazionari governativi hanno registrato una performance annua pari a circa il 10,4%. Complessivamente, il comparto obbligazionario ha reso finanziariamente circa il 12%. La redditività contabile complessiva del comparto, calcolata sull'investito medio, è pari a circa il 3,9% e deriva da interessi lordi di competenza per 372,1 mila euro, a cui si aggiungono le plusvalenze lorde di circa 11,8 mila euro e la rivalutazione di circa 5,6 mila euro riferita ai due soli strumenti a circolante in portafoglio al 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda il comparto dei prodotti di risparmio gestito, la performance finanziaria si attesta attorno al 10,4%. La redditività contabile del portafoglio è pari a circa 850 mila euro, corrispondente a un rendimento del 10% sulla giacenza media del comparto, ascrivibile per 828,1 mila euro alle plusvalenze realizzate a cui si sommano i proventi netti distribuiti dai fondi, pari a circa 24,3 mila euro.

Infine, la polizza assicurativa Sara Vita-Money Up ha prodotto proventi netti per circa 24,4 mila euro, pari al 2% sull'investito medio.

Di seguito è riportata una tabella che mostra il dettaglio del portafoglio finanziario fruttifero della Fondazione sia ai valori di bilancio che ai valori di mercato, rispettivamente al 31/12/2024 e al 31/12/2023.

Scomposizione del portafoglio finanziario al 31.12.2024 e al 31.12.2023				
Voce	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2023
	(valori di bilancio)	(valori di mercato)	(valori di bilancio)	(valori di mercato)
Partecipazioni	10.782.948	10.852.487	10.732.423	10.717.989
Banca d'Italia	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000
Snam	554.524	521.366	554.524	567.445
Enel	724.702	739.212	524.794	504.414
Telecom Italia Risp	0	0	198.324	127.218
Poste Italiane	306.383	400.428	306.383	302.085
Unipolsai	0	0	248.584	215.604
Eni	550.421	522.946	300.966	352.237
Azimut Holding	0	0	200.017	223.398
Italgas	646.518	668.135	199.798	183.890



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

A2A	0	0	198.633	241.298
CDP	2.000.400	2.000.400	2.000.400	2.000.400
Obbligazioni	13.945.005	14.558.274,12	8.034.483	8.084.742,15
Unipolsai 3,875% 01/03/2028 Sub T2	101.490	101.450	101.490	100.440
Banco Santander 4,375% Perpetual	572.460	594.900	572.460	551.820
Intesa 3,75% Perpetual	713.475	801.025,41	713.475	758.839,41
Intesa 4,125% Perpetual	411.172,50	467.450,00	411.173	401.950,00
Unicredit 2,731% 15/01/2032 Sub T2	185.940	196.400	185.940	187.910
Unicredit 5,375% Perpetual	576.930	601.710,00	576.930	589.350,00
BTP 2,00% Feb2028	508.136	483.733,20	508.136	474.404,20
Raffaisen 6% Jr. Sub. Perp	197.250	198.690,00	197.250	180.120
Ageas 3,875% Jr. Sub. Perp	538.350	568.113,13	186.750	155.150
Unicredit Perpetual 3,875%	818.250	921.589,34	411.900	428.766,12
BTP 1,65% Dic30	369.752	371.440	369.752	359.680
BTP US\$ 2,375% Ott24	0	0	464.471	441.570
BTP 3,00% 01/08/2029	348.379,50	354.095,00	348.379,50	348.845,00
BTP Italia 1,60% 28/06/2030	347.852,74	347.087,76	347.853	332.123,42
Ass. Generali 4,596% Perp Jr. Sub	246.225	252.137,50	246.225	250.150
Unipolsai Ass. 5,75% Perp Jr. Sub	0	0	247.500	249.578
BTP 0% 15/04/2024	0	0	688.905	692.671
BTP Green 4% 30/10/2031	723.330	794.025	723.330	782.175,00
BTP 4,4% 01/05/2033	732.562,50	810.900	732.563	799.200
Intesa 5,5% Perp. Jr Sub.	386.000	414.401,66	0	0
BTP TF 3,35% MZ35 EUR	478.415	501.558,57	0	0
AVIVA 3,375% Sub	295.500	300.872,78	0	0
BP CAPITAL MARKETS 3,25% Perp	293.010	302.620,99	0	0
BTP 0% 15/08/2024	0	0	0	0
TERNA 4,75% Perp Jr Sub	454.165,50	476.745,11	0	0
UNICREDIT 4,45% Perp	283.050	294.516,93	0	0
BTP 0,35% 01/02/25	98.499	99.824,00	0	0
HSBC Holdings PLC 4,75% Perp.	593.800	604.327,76	0	0
BTP US\$ 5,375% Giu33	405.470,16	416.341,34	0	0
TERNA 2,375% Perp Jr Sub	382.700	390.474,04	0	0
BTP 2,00% 01/12/25	996.400	998.772,35	0	0
BOT 14/03/25	1.900.000,00	1.892.072,25	0	0
Sicav/ETF	4.425.134	4.316.360,47	9.884.337	9.610.446
Deutsche Invest - Euro High Yield Corporates Adis	0	0	959.276	886.981
UBS - 2025 €-Hdg	925.134	834.371	925.134	815.131
DPAM Equities NewGems Sustainable	0	0	499.926	525.350



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

UBAM 30 Global Leaders Equity	0	0	1.000.000	1.196.623
M&G Global Corporate Bond €-HDG	500.000	467.807	500.000	460.708
Candriam Bonds Global High Yield €-HDG	999.999,98	1.138.323	999.999,98	1.071.038
BlueBay Global Investment Grade Corporate Bond €-HDG	999.999,95	919.091	999.999,95	887.072
BlackRock - European Equity EUR	0	0	500.001	455.416
Wellington Emerg Mrkt Devpt Usd N Acc Unhg	0	0	500.000	378.287
GAM - Star European Equity EUR	0	0	500.000	489.261
AXA - Global Emerging Markets Bond EUR Hedged	0	0	1.000.000	847.458
Artemis - SmartGARP Global Emerging Markets Equity I Acc EUR	0	0	500.000	525.875
Jupiter - Global Emerging Markets Short Duration USD	0	0	500.000	510.746
T. Rowe - Price Global Value Equity Dis EUR	0	0	500.000	560.500
AXA - Global Emerging Markets Bond USD	1.000.000	956.768,47	0	0
Polizze (per investimento)	1.200.000	1.221.105	1.285.272	1.285.272
Sara Vita – MoneyUp	1.200.000	1.221.105	1.200.000	1.200.000
Generali	0	0	85.272	85.272
Strumenti Monetari	275.543,00	275.543,00	120.708,00	120.708,00
Conti correnti	275.543	275.543	120.708	120.708
Totale portafoglio finanziario	30.628.630,54	31.110.948,60	30.057.222,76	29.805.406,76

Di seguito si riporta il dettaglio della redditività generata nel 2024 dalle voci del patrimonio fruttifero, pari complessivamente a 1.811 mila euro, comprendenti dividendi lordi azionari, dividendi lordi da SICAV, interessi lordi maturati da obbligazioni, plusvalenze lorde e minusvalenze realizzate, sopravvenienze attive e passive, proventi lordi derivanti da polizze, svalutazioni e interessi attivi netti su conti correnti bancari. In particolare:

A) Immobilizzazioni finanziarie: 963,5 mila euro

La voce si riferisce all'investimento effettuato tramite gli strumenti di risparmio gestito (ETF/SICAV), gli strumenti azionari, gli strumenti obbligazionari e le polizze iscritti tra le immobilizzazioni.

Le partecipazioni azionarie hanno prodotto un flusso finanziario complessivo da dividendi lordi pari a 616,6 mila euro. Il portafoglio di titoli obbligazionari ha prodotto una redditività cedolare lorde pari a 373,6 mila euro, di cui 130,5 mila euro derivante dai Titoli di Stato italiani e 243,1 mila euro derivante dalle obbligazioni corporate.

Gli strumenti di risparmio gestito presenti in portafoglio hanno generato flussi finanziari lordi derivanti da proventi pagati per un totale di 27,5 mila euro. Nel corso del periodo, è stata inoltre effettuata una svalutazione del fondo UBS per un ammontare di circa 87 mila euro.

Le polizze hanno contribuito per ulteriori 29,8 mila euro.

B) Attivi iscritti nell'attivo circolante e giacenze di conto corrente: 5,6 mila euro

Gli strumenti finanziari iscritti nell'attivo circolante sono costituiti da un BTP 0,35% con scadenza febbraio 2025 e da un BOT con scadenza marzo 2025. I due strumenti hanno maturato una rivalutazione complessiva pari a 5,6 mila euro



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Le giacenze di conto corrente, allocate presso primari istituti di credito, hanno consentito di incassare interessi attivi per 391 euro.

C) Immobili locati: € 111,1 mila euro

Si riferiscono alla locazione appartamenti e dei box auto dell'immobile di via Pio IV, 20, dell'immobile di via Traiana, 73, dell'immobile di via Felice Guglielmi, 26 che per effetto di contratti di locazione hanno generato nel 2024 proventi pari a 111.067,8 euro.

D) Proventi e Oneri straordinari: 730,8 mila euro

Si riferiscono alla voce di sopravvenienze attive, pari a 8 mila euro e alle plusvalenze lorde che sono state realizzate nel 2024 per mezzo dalla dismissione di strumenti immobilizzati per circa 930,4 mila euro. In particolare, sul comparto azionario, 34 mila euro dalla vendita di Azimut e 56 mila euro dalla vendita di A2A. Sul comparto Sicav/etf sono state realizzate plusvalenze per un totale di 828 mila euro. Infine, sul comparto obbligazionario circa 12 mila euro.

Sul versante opposto, la Fondazione ha rilevato minusvalenze per circa 100,6 mila euro nel comparto Sicav/ETF, a seguito della vendita dei fondi BlackRock – European Equity e Wellington Emerging Market Developed. Nel comparto azionario, le dismissioni di titoli UnipolSai e Telecom hanno comportato minusvalenze per circa 89,5 mila euro, mentre nel comparto obbligazionario è stata registrata una minusvalenza di circa 7,9 mila euro in seguito alla vendita del BTP denominato in dollari. Completano la sezione gli “altri oneri finanziari”, pari a 1.823,1 euro, e le sopravvenienze e insussistenze passive, per un importo complessivo di circa 7.796 euro.

La Situazione Economica

Al 31/12/2023 il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 46.182.690,90# ed è così costituito:

a. fondo di dotazione	€.	33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€.	7.159.032,61
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€.	1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€.	661.602,07
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€.	-24.721.436,26
g. Disavanzo 2023	€.	-506.778,09
h. avanzo residuo	€.	0,00

Al 31/12/2024 il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 46.443.916,65# ed è così costituito:

a. fondo di dotazione	€.	33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€.	7.256.992,27
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€.	1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€.	824.868,16
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€.	-25.228.214,35
g. Avanzo Residuo	€.	0,00

Alla luce di quanto esposto si può osservare che il patrimonio della Fondazione ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 261.225,75# per effetto dell'Avanzo realizzato nell'esercizio 2024, pari ad euro 653.064,36#.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

L'esercizio in esame chiude, quindi, con una disponibilità complessiva, da destinare alle finalità della Fondazione, di €. 653.064,36#, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto deve essere ripartita come segue:

Accantonamento al Fondo copertura disavanzi pregressi	€.	163.266,09
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€.	97.959,66
Accantonamento ai settori Ammessi "Rilevanti"	€.	274.287,03
Accantonamento al FUN ex d.lgs.117/2017	€.	13.061,29
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€.	0,00
Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€.	53.314,77
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	€.	1.175,52
Accantonamento ai settori ammessi "residuali"		50.000,00
Totale	€.	653.064,36

Ne consegue che le disponibilità per le finalità istituzionali, pari ad €. 324.287,03#, verranno ripartite tra i settori d'intervento nel modo seguente:

Settori di intervento prescelti:	%	Fondi (in Euro)
"Settori rilevanti":	70%	274.287,03
Educazione, Istruzione e Formazione	25	68.571,76
Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	15	41.143,04
Arte, attività e beni culturali	35	96.000,47
Volontariato, filantropia, beneficenza	25	68.571,76
"Settori ammessi":	residuale	50.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	50	25.000,00
Assistenza agli anziani	50	25.000,00
TOTALE		324.287,03

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono stati rimborsati due titoli di Stato a breve termine e un'obbligazione bancaria perpetua. Le somme incassate verranno reinvestite nel corso del nuovo esercizio.

Schemi di Bilancio

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

ATTIVO	31.12.2024		31.12.2023	
1. Immobilizzazioni materiali ed immat.		17.526.853,00		17.584.783,80
a. Beni immobili strumentali:	17.507.118,88		17.557.314,49	
a.1 immobile sede Fondazione	1.474.182,11		1.510.591,94	
a.2 immobile "Felice Guglielmi"	4.115.663,29		4.115.663,29	
a.3 Immobile via Traiana 73	242.616,20		242.616,20	
a.4 Immobile via Pio IV n. 20	2.184.019,04		2.184.019,04	
a.5 Immobile Piazza Verdi	8.938.599,98		8.938.599,98	
a.6 Immobili accessori alla sede	552.038,26		565.824,04	
b. Beni mobili d'arte	0,00		0,00	
c. Beni mobili strumentali	19.734,12		27.469,31	
c.1 Impianti	17.643,03		20.446,98	
c.2 Impianti scuola infanzia	213,50		298,90	
c.3 Arredi e Mobili scuola infanzia	1.877,59		1.877,59	
c.4 Impianti Immobile Piazza Verdi	0,00		4.845,84	
d. Altri beni	0,00		0,00	
2. Immobilizzazioni finanziarie		27.691.350,68		28.438.168,40
a. Partecipazioni in società strumentali	149.837,08		149.837,08	
a.1 Partecipazione Fondazione Sud	139.837,08		139.837,08	
a.2 Partecipazione Mecenate srl a s.u.	10.000,00		10.000,00	
b. Altre Partecipazioni	10.782.948,84		10.732.422,45	
b.1 Banca d'Italia	6.000.000,00		6.000.000,00	
b.2 Eni SpA	550.421,23		300.966,30	
b.3 Poste Italiane	306.383,28		306.383,28	
b.4 Enel SpA	724.702,07		524.794,07	
b.5 Italgas	646.518,54		199.797,55	
b.6 Snam SpA	554.523,72		554.523,72	
b.7 Unipol Sai	0,00		248.583,78	
b.8 A2A SpA	0,00		198.632,94	
b.9 Terna SpA	0,00		0,00	
b.10 Telecom	0,00		198.324,00	
b.11 Azimut	0,00		200.016,81	
b.12 Cassa Depositi e Prestiti	2.000.400,00		2.000.400,00	
di cui:				
partecipazioni di controllo	0,00		0,00	
c. Titoli di Debito	12.058.564,80		7.345.576,14	
d. Altri Titoli	1.200.000,00		1.285.271,76	
d.1 Polizza Generali	0,00		85.271,76	
d.2 Polizza Sara Money UP	1.200.000,00		1.200.000,00	
e. Altre attività finanziarie	0,00		0,00	
e.1 Polizza Nucleus Life AG	0,00		0,00	
f. Parti Organismi Investim.coll.Risparmio	3.499.999,96		8.925.060,97	
3. Strumenti finanziari non immobilizzati		2.825.134,30		1.575.640,35
a. Strumenti in gestione patrimoniale indiv.	0,00		0,00	
b. Strumenti finanziari quotati	2.825.134,30		886.735,35	
b.1 Titoli di debito	1.900.000,00			
b.2 Titoli di capitale	0,00			
b.3 Parti Organismi Investim.coll. del Resp.	925.134,30		0,00	
c. Strumenti finanziari non quotati	0,00		688.905,00	
c.1 Titoli di debito	0,00		688.905,00	
c.2 Titoli di capitale	0,00		0,00	
c.3 Parti Organismi Investim.coll. del Resp.	0,00		0,00	
4. Crediti		0,00		0,00
5. Disponibilità liquide		276.701,64		142.167,80
a. Cassa contanti	848,00		848,00	
b. c/c PM0007 Intermonte Sim SpA	10.189,19		4.299,51	
c. c/c n. 1847 c/o BNP Paribas	225.110,55		89.032,17	
d. carta ricaricabile B.Pop.Spoleto	0,00		1.518,91	
e. c/c 3304530 UBS Italia SpA	9.615,04		9.780,35	
f. c/c 3309633 UBS Italia SpA	30.938,86		17.595,81	
g. c/c 1849 BNL Tavolo Solidarietà	0,00		19.093,05	
6. Altre attività		635.619,59		704.149,88
a. Acconto IRAP	12.407,00		14.242,00	
b. Finanziamento infr. Mecenate s.r.l. a s.u.	3.578,99		0,00	
c. Acconto IRES	38.302,00		49.726,32	
d. Credito v/Erario x Imp. Sost.su riv.TFR	0,00		1.293,16	
e. INAIL acconto premio 2024	855,38		869,69	
f. credito v/erario x bonus 1.66/2014	187,26		295,88	
g. credito imposta IRES 2014	0,00		47,55	
h. Credito x ritenute da 770	0,00		342,36	
i. Credito imposta 6872 fondo povertà	0,00		9,20	
l. credito v/Erario x ritenute IRPEF	169,68		423,62	
m. Deposito cauzionale Tribunale Vado	539.956,80		539.956,80	
n. crediti vari	3.903,58		3.134,66	
o credito v/ Erario x Rimborsi da 730	0,00		358,00	
p. credito v/conduzioni immobile via pio IV	6.180,00		6.900,00	
q. credito v/BNL per interessi su c/c 1847	0,00		14,46	
r. Credito imposta Rep. Digit. 6988/22	0,00		3.351,00	
s. Credito v/Consorzio Università	0,00		50.000,00	
t. Crediti v/ Soggetti istituzionali	0,00		7.507,47	
u. Credito imposta Rep.Dig. 6988/23	9.889,90		9.889,90	
v. Credito imposta Rep.Dig. 6988/24	7.266,45		0,00	
z. Credito imposta F.U.N. 2023	12.922,55		0,00	
w. Credito v/Studio Marxer x anticipo	0,00		15.787,81	
di cui:				

Attività Imp.in Imprese strum.,Il dir.eserc.	0,00		0,00	
7. Ratei e Risconti attivi				
a. Ratei attivi	149.744,30	157.833,30		93.608,25
b. Risconti attivi			85.480,25	
Totale Attivo	8.089,00		8.128,00	
CONTI D'ORDINE		49.113.492,51		48.538.518,48
NUCLEUS LIFE AG		19.000.000,00		19.000.000,00
Crediti d'imposta	19.000.000,00		19.000.000,00	
Valore nominale azioni di nostra proprietà presso terzi	0,00		0,00	
	0,00		0,00	

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

PASSIVO	31.12.2024		31.12.2023	
1. Patrimonio netto:		46.443.916,65		46.182.690,90
a. Fondo di dotazione	33.679.203,23		33.679.203,23	
b. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	28.277.933,29		28.277.933,29	
c. Riserva obbligatoria	7.256.992,27		7.159.032,61	
d. Riserva per l'integrità del patrimonio	1.633.134,05		1.633.134,05	
e. Fondo copertura disavanzi pregressi	824.868,16		661.602,07	
f. Disavanzi pregressi portati a nuovo	-25.228.214,35		-24.721.436,26	
g. Disavanzo 2023	0,00		-506.778,09	
h. avanzo residuo	0,00		0,00	
2. Fondi per l'attività d'Istituto:		1.568.464,40		1.307.935,74
a. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	609.669,70		556.354,93	
b. Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	672.946,31		509.659,40	
b.1 fondi per erogaz. nei settori rilevanti	672.946,31		509.659,40	
b.2 fondo per realizzazione "Progetto Sud"	0,00		0,00	
c. Fondo per le erogaz. altri settori statuari	92.545,97		51.045,77	
d. Altri Fondi	153.398,03		152.222,51	
e. Fondo Erogaz. Ex art.1, co. 47, L. 178/2020	39.904,39		38.653,13	
3. Fondo per rischi ed oneri		161.053,72		48.172,02
a. Fondo Imposte e tasse	61.811,14		43.731,67	
b. Fondo rischi e oneri futuri	99.242,58		4.440,35	
b.1 Fondo oneri per Azioni legall	10.000,00		0,00	
b.2 Fondo copertura perdita Mecenate srl a s.u.	1.403,50		0,00	
b.3 Fondo svalutaz. Carta credito B.Pop.Spoleto	0,00		1.518,91	
b.4 Fondo Premio INAIL	780,79		855,36	
b.5 Fondo Imposta sostitutiva su Investimenti	44,36		2.066,08	
b.6 Fondo rischi su titoli in portafoglio	87.013,93		0,00	
4. Fondo Trattamento Fine Rapporto		109.592,64		114.721,94
5. Erogazioni deliberate:		155.875,65		176.701,01
a. nei settori rilevanti	90.597,40		116.533,53	
b. negli altri settori statuari	9.300,00		9.300,00	
c. fv. "Fondo povertà educativa minore"	0,00		0,00	
d. Erogazioni deliberate dal Fondo di stabilizzazione:	14.915,64		14.915,64	
d.1 a fv. della "Fondazione con Il Sud"	0,00		0,00	
d.2 a fv. iniziative di terzi nei settori ammessi	14.915,64		14.915,64	
e. Erogazioni deliberate dal Fondo ex lege 178/2020	41.062,61		35.951,84	
6. Fondo Volont.to FUN ex D.Lgs. 117/2017		13.061,29		0,00
7. Debiti		615.254,85		684.954,77
a. Esigibili entro l'esercizio successivo	615.254,85		684.156,40	
8. Ratei e Risconti passivi		46.273,31		23.342,10
a. Ratei passivi	32.231,67		17.951,13	
b. Risconti passivi	14.041,64		5.390,97	
Totale Passivo		49.113.492,51		48.538.518,48
CONTI D'ORDINE		19.000.000,00		19.000.000,00
NUCLEUS LIFE AG	19.000.000,00		19.000.000,00	
Crediti d'imposta	0,00		0,00	
Valore nominale azioni di nostra proprietà presso terzi	0,00		0,00	

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2024		31.12.2024		31.12.2023	
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali			0,00		0,00
2. Dividendi e proventi assimilati:			616.332,44		426.839,41
a. da società strumentali	0,00			0,00	
b. da altre Immobilizzazioni finanziarie	616.332,44			426.839,41	
c. da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00			0,00	
3. Interessi attivi e proventi assimilati:			431.312,55		423.226,38
a. da Immobilizzazioni finanziarie		430.921,78		289.882,70	
a.1 Cedole e Proventi Investimenti	401.111,94			264.492,54	
a.2 Polizza Sara	29.809,84			25.390,16	
a.3 Capital Gain su Investimenti	0,00			0,00	
b. da strumenti finanziari non immobilizzati		0,00		31.100,56	
c. da crediti e disponibilità liquide		390,77		102.243,12	
c.1 Interessi attivi su c/c bancari	390,77			7.839,70	
c.1 proventi su cambi da valutazione	0,00			94.403,42	
4. Rivalutaz./Svalutaz. netta strumenti finanz. non immob.			0,00		-72.540,63
5. Risultato negoziazione strumenti finanz. non immob.			0,00		0,00
6. Rivalutazione (Svalut.) netta immobilizzazioni finanz.			0,00		2.619,58
7. Rivalutazione (Svalut.) netta di attività non finanziarie			0,00		0,00
8. Risultato d'esercizio imprese strum. di direttam. esercitate			0,00		0,00
9. Altri proventi			132.778,11		108.222,97
9.1 Proventi da locazione immobili	111.067,76			98.130,71	
9.2 Contributi c/esercizio - crediti d'imposta	21.710,35			10.092,26	
10. Oneri:			765.845,04		1.216.609,16
a. Compensi e rimborsi spese organi statutari	129.558,45			140.402,48	
b. Oneri per il personale	135.883,52			144.439,44	
c. Compensi per consulenti e collaboratori esterni	179.833,69			245.389,52	
d. Oneri per servizi di gestione del patrimonio	0,00			0,00	
e. Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.983,60			4.166,63	
f. Commissioni di negoziazione	0,00			0,00	
g. Ammortamenti	57.930,80			62.839,15	
h. Accantonamenti	108.371,65			507.703,59	
i. Altri oneri	150.283,33			111.668,35	
11. Proventi straordinari:			939.131,81		102.791,23
a. sopravvenienze attive	8.483,92			5.195,53	
b. arrotondamenti attivi	35,35			17,98	
c. plusvalenze da alienazione immobilizz. finanziarie	908.362,14			97.577,72	
d. plusvalenze da alienaz. Titoli non immob.	22.250,40				
12. Oneri straordinari			206.808,42		48.579,36
a. sopravvenienze passive	7.796,03			10.254,41	
b. arrotondamenti passivi	15,74			11,38	
c. ravvedimento operoso	247,33			0,00	
d. minusvalenze da alienazione titoli	197.987,71			33.963,57	
e. perdite su crediti	761,61			4.350,00	
13. Imposte			456.601,93		207.138,14
13-bis. ACC_TO EX ARTICOLO 1, CO. 44, L. 178/2020			37.235,16		25.610,37
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			653.064,36		-506.778,09
14. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi			163.266,09		0,00
15. Accantonamento alla riserva obbligatoria			97.959,66		0,00
16. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio			0,00		0,00
17. Accantonamento al fondo per il volontariato			13.061,29		0,00
18. Accant.to ai fondi per l'attività d'Istituto:			378.777,32		0,00
a. fondo di stabilizzazione delle erogazioni	53.314,77				
b. fondi per le erogazioni nei settori Ammessi "Rilevanti"	274.287,03				
c. Fondo per le erogaz. Nei settori Ammessi "Residuali"	50.000,00				
d. alla Fondazione per il Sud	0,00				
e. al Fondo Nazionale Iniziative comuni	1.175,52				
19. Accant. alla riserva per l'integrità del patrimonio			0,00		0,00
Avanzo residuo dell'esercizio da portare a nuovo			0,00		0,00



Nota Integrativa

Criteri di Redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto sulla base del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e delle indicazioni formulate dal MEF su specifici temi contabili ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella valutazione delle poste di bilancio si fa riferimento ai principi desumibili dal d.lgs. n.153 del 1999, dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2412 a 2435 del codice civile, dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC aggiornati in relazione alle novità recate dal d.lgs. n.139 del 2015, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Le predette novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015 prevedono, tra le altre cose, la redazione di un Rendiconto finanziario.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2016, il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 ed è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

La funzione della "Nota Integrativa" non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio, stato patrimoniale e conto economico, ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ad integrazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori dei Conti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, mentre in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (gli incassi ed i pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio viene, di seguito, sintetizzata la normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

1. IVA: la Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale. L'impossibilità di detrarre l'imposta la equipara, quindi, di fatto ad un consumatore finale con la conseguenza che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto;

2. IRES – Imposta sul reddito delle società: l'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 7 aprile 2003 n. 80, legge delega per la riforma del sistema tributario italiano, ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRES, ma l'unico decreto attuativo finora emanato ha provveduto alla riforma dell'imposizione sul reddito delle società includendo fra i soggetti passivi dell'IRES anche gli enti non commerciali.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

La motivazione dell'assimilazione degli enti non commerciali ai soggetti passivi IRES deve essere ricercata nella necessità di evitare la maggiore pressione fiscale che si sarebbe determinata con l'applicazione del regime previsto per le persone fisiche; gli enti non commerciali, e quindi le Fondazioni, sono stati quindi inquadrati nell'ambito dell'IRES, in attesa dell'attuazione della riforma dell'imposizione sul reddito delle persone fisiche (attuale IRPEF), alla quale secondo la delega dovrebbero soggiacere, a regime, i detti enti.

Come previsto dal d.lgs. citato e successive modificazioni, l'aliquota IRES applicabile alle Fondazioni è del 24%.

In particolare, si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate, con circolare 15/E del 17 maggio 2022, ha riconosciuto l'applicabilità alle Fondazioni di origine bancaria della riduzione a metà dell'aliquota IRES ex articolo 6 del D.P.R. 601 del 1973 a condizione che le Fondazioni dimostrino:

1. *"..... di essere un soggetto ricompreso in una delle categorie di enti specificatamente indicate dal comma 1 del medesimo articolo 6....." facendo riferimento, in particolare, alle categorie previste dalla lettera a) e dalla lettera b);*
2. *"la natura non imprenditoriale ai fini del diritto comunitario in tema di concorrenza...".*

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per l'anno 2024 di applicare l'aliquota agevolata.

Sempre in tema di IRES, l'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili.

L'attività esclusivamente non commerciale delle Fondazioni riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società; il reddito imponibile complessivo non è infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dalla somma delle categorie di reddito, ad esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva e, di conseguenza, la maggior parte dei costi iscritti in bilancio non assume rilievo fiscale.

In via generale, le Fondazioni fruiscono delle deduzioni dal reddito riconosciute dal combinato disposto degli artt. 146 e 10 del D.P.R. 917/86 e delle detrazioni d'imposta riconosciute dal combinato disposto degli articoli 147 e 15 del suddetto D.P.R.

3. **IRAP:** l'imposta, disciplinata dal d.lgs. 446/1997, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata applicando l'aliquota del 4,82% alla base imponibile, costituita, quest'ultima, dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 del T.U.I.R., dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 47, comma 2, lettera a) del citato T.U.I.R. e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Criteria di Valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voce di bilancio



1) Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nella voce trovano evidenza, in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a rimanere nella Fondazione a lungo (art. 2424-bis del codice civile e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Il criterio di valutazione è il costo storico. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non ci siano perdite di valore durevoli in quanto gli immobili non hanno subito danneggiamenti e prevedendoli nel patrimonio immobilizzato per lungo tempo eventuali oscillazioni di mercato non possono influenzare la valutazione a lungo termine.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro.

Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale.

Si sottolinea che per quanto riguarda i "beni immobili strumentali", la posta ricomprende di norma gli immobili (terreni e/o fabbricati/ di cui la Fondazione è titolare e destinati all'esercizio delle attività istituzionali della Fondazione o delle imprese strumentali di cui all'articolo 12, comma 4 del d.lgs. n.153/1999 (inclusa la sede della Fondazione).

Il valore degli immobili ad uso strumentale iscritto è al netto dell'ammortamento ove effettuato.

Per i beni che entrano in funzione nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

La voce relativa ai "beni mobili strumentali" ricomprende i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità possono non essere iscritti tra le immobilizzazioni e il loro costo è imputato interamente al conto economico.

2) Immobilizzazioni finanziarie.

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20, dall'OIC 21 e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Il criterio di valutazione è il costo, da rettificare in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

a) Partecipazioni in società strumentali

di cui: partecipazioni di controllo

Nella voce trovano evidenza le partecipazioni detenute nell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie. Come previsto dai paragrafi 5.4e 11.1, lettera c) del Provvedimento del Tesoro, nella voce sono incluse:

- le partecipazioni di controllo in società strumentali costituite dalle società controllate dalla Fondazione e operanti per la diretta realizzazione degli scopi della stessa nei settori rilevanti;
 - le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento.
-



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

b) altre Partecipazioni.

La posta ricomprende le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento come l'interessenza nella Fondazione Con il Sud e gli investimenti in titoli azionari quotati e non.

c) Titoli di debito.

La posta ricomprende di norma le seguenti attività finanziarie detenute dalla Fondazione, solo se considerate un investimento duraturo:

- obbligazioni e obbligazioni convertibili;
- buoni postali;
- altri titoli di debito.

d) Altri titoli.

La posta costituisce una voce residuale che ricomprende in genere gli strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento patrimoniale duraturo, fra i quali:

- quote di fondi di investimento aperti;
- quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi;
- quote di SICAV;
- quote di altri OICVM

e) altre attività finanziarie.

La posta include, come previsto dall'art. 2424, III.2.d-bis. del codice civile le attività finanziarie costituenti crediti non rappresentate da titoli e che rappresentano una immobilizzazione avente natura finanziaria e/o derivanti da immobilizzi di risorse finanziarie, fra cui, a titolo esemplificativo:

- polizze di capitalizzazione a capitale garantito;
- strumenti di partecipazione finanziaria, derivanti da associazioni in partecipazione.

Conformemente ai principi contenuti nell'atto di indirizzo, gli strumenti finanziari compresi nel portafoglio sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto destinati ad essere utilizzati in modo durevole dalla Fondazione.

f) Strumenti finanziari derivati attivi.

La Fondazione non detiene alcun strumento finanziario derivato.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati.

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi in quanto finalizzati alla produzione esclusiva di reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di gestione e di negoziazione delle gestioni patrimoniali e delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria.

Il criterio di valutazione applicato è quello previsto dall'articolo 2426, comma 9, del codice civile che recita: *"...le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore"*.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La posta comprende gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998.

Si applicano i criteri di valutazione evidenziati nella voce generale.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

La contabilizzazione di dette poste deve essere effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità al rendiconto trasmesso dal gestore.

Al 31.12.2024 non sono in essere mandati di gestione patrimoniale individuale.

b) Strumenti finanziari quotati

c) Strumenti finanziari non quotati

La posta ricomprende ove presenti i seguenti strumenti finanziari, qualora non affidati in gestione patrimoniale, da valorizzare nella sottovoce quotati o non quotati in presenza della loro negoziazione su mercati regolamentati:

- titoli di debito;
- titoli di capitale;
- quote di OICVM;
- altri strumenti finanziari: parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio;

4) Crediti e Altre attività.

La voce include normalmente i rapporti creditori di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'Erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali.

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti intrattenuti con controparti bancarie comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e Risconti.

Sono iscritte in tali voci le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale; sono stati determinati ed iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori.

Fondi per rischi ed oneri.

a) **Fondo imposte e tasse.**

Il fondo accoglie gli accantonamenti relativi al carico tributario per le imposte correnti dell'esercizio e gli accantonamenti effettuati a copertura dei possibili futuri oneri.

Criteria di contabilizzazione – Conto economico

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati, inclusi le valutazioni relative agli eventuali derivati e gli utili e perdite sulle attività finanziarie in valuta. Il risultato delle gestioni patrimoniali è indicato al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione che vanno evidenziate a voce propria.

Dividendi e proventi assimilati.

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi da partecipazione. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.



Interessi e proventi assimilati.

Nella voce trovano evidenza gli interessi derivanti: dagli investimenti in titoli di debito, afferenti al portafoglio immobilizzato (voce a) e a quello disponibile per la negoziazione (voce b); da operazioni di pronti contro termine, da depositi e conti correnti bancari, ecc. (voce c); dalle polizze a capitalizzazione. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica. Gli interessi e i proventi assimilati contabilizzati sono esposti in bilancio al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione che vanno evidenziate a voce propria.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati, e non affidati in gestione patrimoniale. Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo immobilizzato all'attivo non immobilizzato. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.

La posta non risulta movimentata.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati. La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della fondazione. I proventi sono indicati al netto al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione che vanno evidenziate a voce propria.

La posta non è presente nell'anno 2024.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce riguarda il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati. Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo non immobilizzato a quello immobilizzato. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.

Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le immobilizzazioni materiali e immateriali. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.

Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

La voce racchiude il risultato delle imprese strumentali esercitate direttamente con contabilità separata e specifico rendiconto nel bilancio della Fondazione. Il criterio contabile è quello proprio dell'impresa esercitata.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

La Fondazione non possiede attualmente società strumentali in esercizio ma soltanto la società strumentale Mecenate che è in liquidazione.

Altri proventi

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria. Nella voce trova collocazione anche il saldo positivo degli arrotondamenti all'unità di Euro per l'esposizione in bilancio delle voci. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Oneri

Gli oneri sono rilevati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale. Compongono la voce: a) compensi e rimborsi organi statutari; b) oneri per il personale; c) oneri per consulenti e collaboratori esterni; d) oneri per servizi di gestione del patrimonio; e) interessi passivi e altri oneri finanziari; f) commissioni di negoziazione; g) ammortamenti; h) accantonamenti; i) altri oneri.

Proventi straordinari

La voce riguarda le plusvalenze derivanti dalle dismissioni di attività immobilizzate (materiali, immateriali e finanziarie), gli altri proventi di natura straordinaria, nonché le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo. Nella voce trovano collocazione anche le eventuali plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni immobilizzate nelle società bancarie conferitarie ove non imputate direttamente a patrimonio. Nella voce trovano evidenza anche gli utilizzi dei fondi patrimoniali autorizzati dall'Autorità di vigilanza. Il criterio di contabilizzazione è quello del conseguimento del provento.

Oneri straordinari

La voce comprende le perdite derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, le sopravvenienze passive, le insussistenze dell'attivo, gli altri oneri, nonché le spese strettamente connesse a operazioni patrimoniali di carattere straordinario, come la dismissione delle partecipazioni nella conferitaria. Come per la voce Proventi straordinari, vi trovano collocazione anche le eventuali perdite da cessione delle partecipazioni immobilizzate nelle società bancarie conferitarie ove non imputate direttamente a patrimonio. Il criterio di contabilizzazione è quello del sostenimento del costo.

Imposte

Vi trovano evidenza l'onere per le imposte dirette (es. IRES e IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA e le imposte di competenza dell'esercizio cui si riferiscono. Nella stessa trovano allocazione anche le eventuali imposte differite e quelle anticipate. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

È il risultato della somma algebrica delle precedenti voci di Conto Economico (da n. 1 a n. 13-bis).

Copertura disavanzi pregressi

Quota parte dell'Avanzo di esercizio destinato alla copertura di disavanzi portati a nuovo.

Accantonamento alla riserva obbligatoria



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Quota parte dell'Avanzo di esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura di Disavanzi pregressi, destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio. La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di Vigilanza.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce include le delibere di erogazione a valere sull'Avanzo di esercizio. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Accantonamento al fondo per il volontariato

È determinato in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore (D.Lgs n. 117/2017); la normativa, tuttavia, non modifica le modalità di determinazione previste dalla legge n. 266/1991, prevedendo che l'accantonamento al fondo venga determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99" (art. 62, comma 3, del decreto legislativo n. 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo settore). Viene prevista anche la fruizione di un credito di imposta sui versamenti effettuati dalle Fondazioni al Fondo Unico Nazionale.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie oltre agli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, relativamente a erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario, anche gli accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, alla Fondazione con il Sud e al Fondo nazionale iniziative comuni.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Avanzo (disavanzo) residuo

La voce accoglie le risorse residuali dopo la destinazione dell'Avanzo di esercizio. È il risultato della somma algebrica dell'Avanzo (disavanzo) dell'esercizio e delle voci di cui ai punti da 14 a 18 del Conto economico.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali: € 17.526.853,00# di cui:

a. Beni immobili:

Beni Immobili strumentali: risultano esposti per un valore di € 17.507.118,88# e sono relativi:

- a.1 **€ 1.474.182,11#** per l'immobile destinato a sede della Fondazione; l'immobile è stato acquistato in data 22 dicembre 2005 ed ammortizzato a quote costanti in base a criteri civilistici; la quota di ammortamento è pertanto pari ad € 36.409,83#. Il valore iscritto in bilancio è al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad € 1.089.890,38#;
- a.2 **€ 4.115.663,29#** per l'immobile via Felice Guglielmi n.26. A decorrere dal mese di febbraio 2020 il primo e il secondo piano dell'immobile è stato concesso in locazione, mentre il secondo piano accoglie la sede operativa di una cooperativa la "TRC - Teleradiocivitavecchia", emittente televisiva locale.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- L'immobile non è soggetto ad ammortamento.
- a.3 €. 242.616,20# per “Immobile via Traiana, 73”, adiacente agli uffici del II piano della sede della Fondazione, è stato acquistato per essere destinato, previa ristrutturazione, ad ampliare la sede della Fondazione medesima; a partire dall'esercizio 2014 è stato concesso in comodato gratuito d'uso alla società strumentale Mecenate s.r.l. a socio unico per accogliere la sede legale della società strumentale medesima. Considerato che la società Mecenate s.r.l. a socio unico è stata posta in liquidazione dal 23 luglio 2018, a partire dal mese di settembre 2019 l'immobile è stato locato.
Il bene non è soggetto ad ammortamento.
- a.4 €. 2.184.019,04# è il valore iscritto in bilancio relativo all'immobile sito in Civitavecchia in via Pio IV n. 20, composto da n. 9 appartamenti, n. 9 garage e n. 7 box auto.
Al 31/12/2023 risultano locati 6 appartamenti su 9.
L'immobile non è soggetto ad ammortamento.
- a.5 €. 8.938.599,98#, è il valore iscritto in bilancio per l'immobile sito in Civitavecchia Piazza Verdi n. 1, acquistato dalla Fondazione a titolo di investimento al costo di euro 4.350.000,00#. Una piccola porzione dell'immobile è stata destinata a scuola per l'infanzia gestita direttamente dalla Fondazione fino al 23/07/2018 data in cui l'Organo di Indirizzo ha deliberato la chiusura della scuola.
Dal 1° settembre 2018 fino al 30/06/2020 la porzione dell'immobile costituita dalla scuola è stata concessa in locazione ad una Onlus di Civitavecchia, la “Adamo onlus” .
Attualmente la porzione citata è stata concessa in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 come sede dello “screening oncologico” e del “servizio vaccinazioni”, compresa anche la vaccinazione COVID-19.
Per quanto riguarda il resto dell'immobile, a partire dal 19 ottobre 2013, una parte è stata ceduta in comodato gratuito d'uso al Consorzio Università per Civitavecchia, di cui la Fondazione è Socio fondatore, per essere destinata a sede unica di tutti i corsi di laurea della sede decentrata dell'Università degli studi “La Tuscia” di Viterbo, mentre l'altra parte, precisamente una porzione del piano primo, è stata concessa in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 come sede della facoltà di “Scienze Infermieristiche”.
Il valore dell'immobile risulta incrementato rispetto a quello risultante dal bilancio 2014, anno dell'acquisto, per la capitalizzazione dei costi relativi alla ristrutturazione effettuati in anni precedenti.
L'immobile non è soggetto ad ammortamento.
- a.6 €. 552.038,26#, è il valore iscritto in bilancio per gli “Immobili accessori alla sede”: si tratta di n. 14 unità immobiliari siti in Civitavecchia, via Pio IV n. 20, costituiti da garage e posti auto dotati di autonoma rendita catastale con categoria C6, posti a servizio della sede della Fondazione.
Gli immobili sono ammortizzati, a partire dall'esercizio 2020, a quote costanti in base a criteri civilistici; la quota di ammortamento di competenza del 2024 è pari ad euro 13.785,78, mentre il relativo fondo ammortamento è pari ad euro 68.942,70#.
- b. Beni mobili d'arte: euro 0,00
Nessuna segnalazione.
- c. Beni mobili strumentali:
-



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Ammontano complessivamente ad €. 19.734,12# di cui:

- c.1 Impianti: sono esposti per un valore di €. 17.643,03# e si riferiscono al costo per la realizzazione dell'impianto elettrico, telefonico, di climatizzazione, di sorveglianza e videocitofonia presso la sede della Fondazione. Il valore indicato in bilancio è al netto del fondo ammortamento di €. 170.675,43; per quanto concerne l'ammortamento, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10% ridotta al 50% per il primo anno; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 2.803,95#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.2 Impianti scuola "Il Mondo della Serenità": sono esposti per un valore di €. 213,50# e si riferiscono al costo per la realizzazione di impianti presso la scuola "Il Mondo della Serenità" di Piazza Verdi gestita dalla Fondazione in proprio fino al 23/07/2018.
Dal 1° settembre 2018 fino al 30/06/2020 sono stati concessi in locazione all'Associazione Adamo onlus.
Il valore indicato in bilancio è al netto del fondo ammortamento di €. 10.562,50; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 85,40#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.3 Arredi e Mobili Scuola "Il Mondo della Serenità": il valore indicato in bilancio, pari ad euro 1.877,59#, è al netto del fondo ammortamento di €. 27.590,10#; per quanto concerne l'ammortamento, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10% ridotta al 50% per il primo anno;
- c.4 Impianti Immobile Piazza Verdi per Università: il valore indicato in bilancio è pari ad euro 0,00# e, pertanto, il bene risulta completamente ammortizzato; il fondo ammortamento di euro 82.569,60# è esattamente uguale al costo storico del bene; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 4.845,84#, figura tra le voci di costo del conto economico.

d) Altri beni.

Nessuna segnalazione.

2. Immobilizzazioni finanziarie: €. 27.691.350,68 di cui:

a) Partecipazioni in società strumentali: 149.837,08#

a.1 Partecipazione alla Fondazione per il Sud: il valore esposto in bilancio, pari ad euro 139.837,08, è quello relativo alla quota destinata al fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, ex Protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005 sottoscritto tra ACRI ed Organizzazioni rappresentanti il Volontariato ed il Terzo Settore.

In particolare, l'importo di euro 139.837,08# è rappresentato dall'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, esistente alla data del 31 dicembre 2005 e non destinato altrimenti;

Per l'evoluzione dei fatti prodottosi che hanno portato alla costituzione della cosiddetta "Fondazione per il Sud", vedasi "bilancio di missione".

a.2 Partecipazione in Mecenate s.r.l. a socio unico: il valore esposto in bilancio, pari ad euro 10.000,00#, è quello relativo al capitale sociale della società Mecenate a r.l. a socio unico.
La società Mecenate risulta attualmente in liquidazione.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

b) Altre Partecipazioni:

L'importo relativo alla voce "Altre Partecipazioni" è pari a 10.782.948,84# la cui composizione è la seguente:

		<u>valore di bilancio</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2024</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2023</u>
b.1 Banca d'Italia	euro	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
b.2 Eni SpA:	euro	550.421,23;	522.945,50	352.236,60
b.3 Poste Italiane	euro	306.383,28;	400.428,00	302.085,00
b.4 Enel SpA	euro	724.702,07;	739.212,10	504.413,50
b.5 Italgas	euro	646.518,54;	668.135,00	183.890,00
b.6 Snam SpA	euro	554.523,72;	521.366,30	567.444,50
b.7 Unipol	euro	0,00;	0,00	215.604,00
b.8 A2A SpA	euro	0,00;	0,00	241.298,20
b.9 Telecom	euro	0,00;	0,00	127.218,00
b.10 Azimut	euro	0,00;	0,00	223.398,00
b.11 Cassa Depositi e Prestiti	euro	2.000.400,00	2.000.400,00	2.000.400,00
TOTALE		10.782.948,84	10.852.486,90	10.717.987,80

di cui, partecipazioni di controllo: euro 0,00.

c) Titoli di debito:

la voce, pari ad euro 12.058.564,80#, risulta composta come di seguito:

		<u>valore di bilancio</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2024</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2023</u>
• BTP 2% 01/02/2028 IT0005323032	euro	508.135,90	483.733,20	474.404,20
• BTP ITALIA 28/06/2030 IT000549700	euro	347.852,74	347.087,76	332.123,42
• BTP 3% 01/08/2029 IT0005365165	euro	348.379,50	354.095,00	348.845,00
• BTP 1.65% 01/12/2030 IT0005413171	euro	369.752,00	371.440,00	359.680,00
• BTP 4,40% 01/05/2033 IT0005518128	euro	732.562,50	810.900,00	799.200,00
• BTP GREEN 4% 2031 IT0005542359	euro	723.330,00	794.025,00	782.175,00
• UNIPOLSAI 3,875% 01/03/2028	euro	101.490,00	101.450,00	100.440,00
• BANCO SANTANDER XS2102912966	euro	572.460,00	594.900,00	551.820,00
• UNICREDIT TM% XS1739839998	euro	576.930,00	601.710,00	589.350,00
• UNICREDIT TM% XS2101558307	euro	185.940,00	196.400,00	187.910,00
• UNICREDIT XS 2121441856	euro	818.250,00	921.589,34	428.766,12
• INTESA TM% 3,75% XS2124979753	euro	713.475,00	801.025,41	758.839,41
• INTESA TM% 4,125% XS2124980256	euro	411.172,50	467.450,00	401.950,00
• RAFFAISEN TM% PERP.	euro	197.250,00	198.690,00	180.120,00
• AGEAS 3,875% PERP.	euro	538.350,00	568.113,13	155.150,00
• ASS. GENERALI PERP XS1140860534	euro	246.225,00	252.137,50	250.150,00
• INTESA XS2223762381	euro	386.000,00	414.401,66	
• AVIVA PLC XS1242413679	euro	295.500,00	300.872,78	
• BTP TF 3.35% IT0005358806	euro	478.415,00	501.558,57	
• BP CAPITAL MRK XS2193661324	euro	293.010,00	302.620,99	
• BTP 0.35% IT00053862	euro	98.499,00	99.824,00	



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

• UNICREDIT 4.45% XS2356217039	euro	283.050,00	294.516,93
• TERNA 4.75% XS2798269069	euro	454.165,50	476.745,11
• HSBC HOLDINGS XS1640903701	euro	593.800,00	604.327,76
• BTP ITALY USD 5.375%	euro	405.470,16	416.341,34
• TERNA RETE ELETTR. XS2437854487	euro	382.700,00	390.474,04
• BTP 2% 01/12/2025 IT0005127086	euro	996.400,00	998.772,35

TOTALE **12.058.564,80** **12.665.201,87** **7.395.634,80**
d) Altri titoli

La voce è esposta per complessivi €. 1.200.000,00# ed è relativa a:

d.1) Polizza Generali di assicurazione:

la voce, esposta per euro 0,00# è relativa ad una polizza vita Ramo I che è stata liquidata nel corso del 2024;

d.2) Polizza Sara "Money UP": la voce, esposta per euro 1.200.000,00, si riferisce ad una polizza assicurativa di Ramo I sottoscritta il 16/04/2019 con la Sara Assicurazioni agenzia di Civitavecchia;

e. Altre attività finanziarie:

la voce è esposta per euro 0,00#: si è ritenuto opportuno compensare il valore dell'attività finanziaria rappresentata dalla "Polizza Nucleus Life AG" per euro 19.000.000,00# con il fondo costituito nel passivo di pari importo e di tenere memoria dello stesso nei conti d'ordine.

f. Parti di Organismi di Investimento collettivo del Risparmio: la voce, esposta per euro 3.499.999,96# si riferisce a Sicav e ETF, distribuiti quasi equamente tra prodotti azionari ed obbligazionari:

	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024
CANDRIAM BONDS	999.999,98	999.999,98	1.138.322,87
M&G LX GBL CORP LU1797815906	500.000,01	500.000,01	467.807,32
BLUEBAY LU1228199490	999.999,95	999.999,95	919.091,02
AXA WORLD LU0227125944	1.000.000,02	1.000.000,02	956.768,47
TOTALE	3.499.999,96	3.499.999,96	3.481.989,68

3. Strumenti finanziari non immobilizzati: €. 2.825.134,30# di cui:

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: 0,00;

b) Strumenti finanziari quotati: euro 2.825.134,30#:

b.1 Titoli di debito: 1.900.000,00

BOT 14/03/2025: 1.900.000,00

b.2 Titoli di capitale: 0,00;

b.3 Parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio: euro 925.134,30#, la voce è costituita unicamente dalla SICAV UBS che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di portare ad attivo circolante.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Al 31/12/2023, tra gli strumenti finanziari non immobilizzati risultava soltanto il seguente che il 12 marzo 2024 è stato rimborsato realizzando una plusvalenza di euro 12.965,40 che figura tra i proventi del conto economico alla voce 11.d:

DENOMINAZIONE	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2023	VALORE DI RIMBORSO EFFETTUATO IL 12/03/2024	PLUSVALENZA DA ALENAZIONE
DWS INVEST EURO	886.735,35	899.678,25	12.965,40

c) Strumenti finanziari non quotati: euro 0,00

c.1 Titoli di debito: 0,00

c.2 Titoli di capitale: 0,00;

c.3 Parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio: euro 0,00.

4. Crediti.

La voce esposta per complessivi € 0,00#;

5. Disponibilità liquide.

La voce esposta per complessivi € 276.701,64# è costituita:

- Cassa contanti: pari ad € 848,00#, per fondo cassa a disposizione della segreteria per piccole spese;
- c/c PM0007 Intermonte Sim SpA, pari ad euro 10.189,19;
- c/c n. 1847 presso BNL Gruppo BNP Paribas, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 225.110,55# rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2023# comprensiva degli interessi netti alla stessa data;
- Carta ricaricabile Banca popolare di Spoleto: euro 0,00: rappresenta il saldo della carta ricaricabile che era a disposizione della segreteria per piccole spese svalutata nel 2023 ed eliminata dal bilancio 2024;
- conto corrente n. 3304530 presso UBS Italia SpA, pari ad euro 9.615,04#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2024;
- conto corrente n. 3309633 presso UBS Italia SpA, pari ad euro 30.938,86#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2024;
- c/c 1849 presso BNL Gruppo BNP Paribas, agenzia di Civitavecchia, pari ad euro 0,00#, destinato alle finalità sociali del cosiddetto "Tavolo della Solidarietà": nel corso del 2024 è stato chiuso ed il saldo positivo di euro 20.494,38# destinato:
 - per euro 18.994,38# come contributo a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia;
 - per euro 1.500,00# a costituire il fondo per la realizzazione di un Apiario a Civitavecchia come da Convenzione stipulata con Enel.

6. Altre attività.

La voce esposta per complessivi € 635.619,59 è costituita da:

- 12.407,00 per acconti IRAP 2024;
- 3.578,99 finanziamento infruttifero a Mecenate s.r.l. a s.u.: il credito nei confronti della Mecenate è relativo alla copertura della perdita d'esercizio 2024 della stessa.
0,00
- 38.302,00 acconti IRES 2024;
- 0,00 Credito v/Erario x Imp. Sostitutiva su rivalutaz. TFR;
- 855,38 INAIL acconto premio 2024;
- 187,26 Credito v/ Erario x bonus L. 66/2014;
- 0,00 Credito Imposta IRES 2014;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

h)	0,00	Credito per ritenute Irpef da 770;
i)	0,00	Credito imposta 6872 "Fondo povertà educativa minorile;
l)	169,68	Credito v/ Erario per Ritenute Irpef;
m)	539.956,80	Deposito cauzionale presso Tribunale Vaduz;
n)	3.903,58	Crediti vari;
o)	0,00	Credito v/ Erario per rimborsi da 730;
p)	6.180,00	Credito v/conduttori immobile via Pio IV;
q)	0,00	Credito v/BNL per interessi su c/c;
r)	0,00	Credito Imposta Repubblica Digitale 6988 utilizzato in compensazione;
s)	0,00	Credito v/Consorzio Università per Civitavecchia;
t)	0,00	Credito v/ Soggetti istituzionali;
u)	9.889,90	Credito d'imposta Repubblica digitale 6988/2023;
v)	7.266,45	Credito d'imposta Repubblica digitale 6988/2024;
z)	12.922,55	Credito d'imposta F.U.N. 2023

di cui:

Attività impiegate in imprese strumentali direttamente esercitate: 0,00.

7. Ratei e risconti attivi: la voce è esposta per euro 157.833,30# e si riferisce a:

7.a ratei attivi: euro 149.744,30# relativi a:

- cedola polizza assicurativa Sara pagabile il 16/04/2025: 12.957,38;
- cedole Obbligazioni Governance e Corporate: 136.786,92.

7.b risconti attivi: euro 8.089,00 su Contributo associativo ACRI I semestre 2025.

CONTI D'ORDINE:

Nucleus Life AG, esposta per euro 19.000.000,00: si è ritenuto opportuno compensare il valore dell'attività finanziaria rappresentata dalla "Polizza Nucleus Life AG" per euro 19.000.000,00#, che nel bilancio 2022 figurava nella voce 2.e dell'attivo dello stato patrimoniale, con il fondo costituito nel passivo di pari importo e di tenere memoria dello stesso nei conti d'ordine.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Passivo

1. Patrimonio netto.

Il patrimonio della Fondazione, alla fine dell'esercizio, ammonta ad €. 46.443.916,65# ed è così composto:

a. fondo di dotazione	€.	33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€.	7.256.992,27
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€.	1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€.	824.868,16
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€.	-25.228.214,35
g. avanzo residuo	€.	0,00

Il patrimonio netto della Fondazione risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di euro 261.225,75 per effetto dell'avanzo realizzato nell'esercizio 2024 pari ad euro 653.064,36#.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Complessivamente ammontano ad €. 1.568.464,40# e risultano così determinati:

a. fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 609.669,70

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 6 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 è possibile costituire detto fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

b. fondi per le erogazioni nei settori ammessi "rilevanti" €. 672.946,31

b.1 fondi disponibili al 31/12/2024 €. 672.946,31

b.2 fondo per realizzazione "Progetto Sud" €. 0,00

c. fondi per le erogazioni negli altri settori statutari €. 92.545,97

d. altri fondi: €. 153.398,03

d.1 Fondo di dotazione Fondazione per il Sud: €. 139.837,08

(rappresenta il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud.

Per maggiori informazioni relative alla "Fondazione per il Sud", si rimanda sia al Bilancio di missione che alla Nota Integrativa, punto 2. a.1 dell'attivo dello stato patrimoniale.

d.2 Fondo Nazionale per le iniziative comuni €. 3.560,95

Si rammenta che per il "Fondo nazionale per le iniziative comuni", costituito su proposta dell'ACRI (vedi lettera ACRI del 9 ottobre 2012, prot. n.495), le Fondazioni aderenti al Protocollo d'intesa devono accantonare in sede di bilancio un importo pari allo 0.3% dell'Avanzo d'esercizio al netto della riserva obbligatoria e dell'eventuale riserva per l'integrità del patrimonio);

d.3 Fondo Partecipazione Società strumentale Mecenate €. 10.000,00

e. Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020: €. 39.904,39

L'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali.

Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili.

3. Fondi per rischi ed oneri futuri.

Ammonta complessivamente ad €. 161.053,72# ed è costituito:



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- a. Fondo imposte e tasse: ammonta a complessivi € 61.811,14# ed è relativo a:
- IRAP 2024: € 11.403,14#;
 - IRES 2024: € 50.408,00#;
- b. Fondo rischi ed oneri futuri: pari ad € 99.242,58# è relativo a:
- b.1 Fondo oneri per Azioni legali: euro 10.000,00
- b.2 Fondo copertura Perdite d'esercizio Mecenate s.r.l. a s.u.: pari ad euro 1.403,50: rappresenta l'importo accantonato per la copertura della perdita d'esercizio 2024 della stessa;
- b.3 Fondo svalutazione carta di credito Banca Popolare di Spoleto: pari ad euro 0,00#;
- b.4 Fondo Premio INAIL 2024: 780,79;
- b.5 Fondo Imposta sostitutiva su Investimenti : € 44,36#;
- b.6 Fondo rischi su titoli in portafoglio: pari ad euro 87.013,93#, rappresenta l'importo accantonato prudenzialmente per l'investimento nella SICAV UBS che giungerà a scadenza nel 2025 che, secondo le stime comunicate dall'Asset Management di UBS, dovrebbe essere rimborsato un valore pari ad euro 838.120,374 rispetto al valore di bilancio pari ad euro 925.134,30.

4. Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Complessivamente ammonta ad € 109.592,64# ed è relativo al TFR delle quattro unità lavoratrici dipendenti della Fondazione.

5. Erogazioni deliberate

Ammontano complessivamente ad € 155.875,65# e sono costituite dall'insieme delle somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione ma che non sono state ancora erogate.

La voce risulta così composta:

a. erogazioni deliberate nei settori rilevanti:	€.	90.597,40
b. erogazioni deliberate negli altri settori statuari:	€.	9.300,00
c. erogazione deliberata a fv. "Fondo povertà educativa minorile":	€.	0,00
d. erogazioni deliberate dal fondo di stabilizzazione:	€.	14.915,64
d.1 a fv. della "Fondazione con il Sud":		0,00
d.2 a fv. iniziative di terzi		14.915,84
e. erogazioni deliberate dal Fondo ex lege 178/2020	€.	41.062,61

Per quanto riguarda l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2024 nei settori ammessi (rilevanti e non) si rimanda al "Bilancio di missione" del presente bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda, invece, la movimentazione del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, si indicano i seguenti dati:

• Consistenza al 01/01/2024:	€	556.354,93#
• Utilizzo	€	0,00#
• Revoche e storni	€.	0,00#
• Accantonamento al 31/12/2024	€.	53.314,77#
SALDO AL 31/12/2024	€	609.669,70#



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

6. Fondo per il Volontariato F.U.N. (Fondo Unico Nazionale) ex D.Lgs. 117/2017.

Il fondo, pari ad euro 12.695,47#, ha avuto la seguente movimentazione:

Accantonamento al FUN al 31/12/2019	+ 11.473,27
Versamento al F.U.N. dell'Accantonamento 2019 (09/07/2020)	- 11.473,27
Accantonamento al 31/12/2021	+ 6.701,26
Versamento al F.U.N. dell'Accantonamento 2021 (16/05/2022)	- 6.701,26
Accantonamento al 31/12/2022	34.753,64
Versamento al FUN dell'Accantonamento 2022 (03/07/2023)	- 34.753,64
Accantonamento al 31/12/2024	+ 13.061,29
TOTALE	+ 13.061,29

Con il D. Lgs. 117/2017 è stata data attuazione alla nuova disciplina sui Centri di servizio per il volontariato (art. 61-66 e art. 101 del D.Lgs. 117/2017) in virtù della quale è stato attivato da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), insediatosi in data 16 maggio u.s., il FUN (Fondo unico nazionale).

In conformità a quanto previsto dalla normativa (art. 101, comma 5), gli importi ad oggi assegnati, ma non ancora pagati, ai fondi speciali per il volontariato dovranno quindi essere versati dalle Fondazioni nel FUN.

L'accantonamento, calcolato ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 62, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è pari ad un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 153/99.

L'accantonamento 2024 al FUN è pari ad euro 13.061,29#.

7. Debiti.

La voce risulta movimentata per €. 615.254.85#, esigibili entro l'esercizio successivo, e composta nel seguente modo:

- a. €. 14.796,78 fatture da ricevere di competenza dell'esercizio;
- b. €. 83,76 Erario c/ imposta sostitutiva su TFR
- c. €. 5.361,00 debito verso componenti OdI per gettone di presenza da liquidare;
- d. €. 4.811,99 contributi previdenziali da riversare all'INPS su lavoro dipendente;
- e. €. 1.320,44 contributi previdenziali da versare all'INPS su co.co.;
- f. €. 1.322,43 ritenuta IRPEF su compensi di lavoro autonomo da versare all'erario;
- g. €. 1.780,71 ritenuta IRPEF su lavoro dipendente da versare all'erario;
- h. €. 144,90 addizionale regionale e comunale da versare all'erario;
- i. €. 32,74 contributi EBT su retribuzioni 2024 da versare;
- j. €. 938,36 ritenuta IRPEF su compensi co.co.co.;
- k. €. 619,50 imposta di bollo su c/c UBS;
- l. €. 31.051,30 debiti v/dipendenti per competenze 2024;
- m. €. 3.734,00 debiti v/componenti organi per compensi e gettoni dicembre 2024;
- n. €. 3.551,76 imposta di bollo e diritti di custodia su c/c BNL;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- o. € 48.000,00 imposta di bollo su deposito Target2 x quote Banca d'Italia;
- p. € 4.144,58 commissioni bancarie su deposito Target2 x quote Bankit;
- q. € 458.319,59 debito v/Nucleus x spese legali;
- r. € 30.000,00 Debito v/Studio legale Lener x competenze 2023/2024;
- s. € 3.741,01 Debiti v/fornitori;
- t. € 1.500,00 Debito per Convenzione ENEL su "Apiario".

8. Ratei e risconti passivi.

La voce, pari ad euro 46.273,31#, risulta così composta:

- Ratei passivi: euro 32.231,67 di cui, euro 30.158,49 per imposta sostitutiva su cedola obbligazioni corporate e governative ed euro 2.073,18 per ritenuta su cedola della polizza SARA "Money Up";
- Risconti passivi: euro 14.041,64 su fitti attivi, di cui euro 5.896,74 per canone locazione di gennaio 2025 anticipato relativo all'Immobile Felice Guglielmi ed euro 8.144,90 per interessi su BOT 14/03/2025 anticipati.

CONTI D'ORDINE:

Nucleus Life AG, esposta per euro 19.000.000,00: si è ritenuto opportuno compensare il valore dell'attività finanziaria rappresentata dalla "Polizza Nucleus Life AG" per euro 19.000.000,00#, che nel bilancio 2022 figurava nella voce 2.e dell'attivo dello stato patrimoniale, con il fondo costituito nel passivo di pari importo e di tenere memoria dello stesso nei conti d'ordine.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali.

La voce non è stata movimentata.

2. Dividendi e proventi assimilati:

Ammontano a complessivi € 616.332,44# di cui:

a. da società strumentali: € 0,00

La voce non è stata movimentata.

b. da altre immobilizzazioni finanziarie: € 616.332,44

la voce si riferisce:

- al dividendo di Banca d'Italia: euro 272.000,00#;
- al dividendo di Cassa Depositi e Prestiti: € 159.698,60#
- a dividendi di azioni in portafoglio (voce 2.b Attivo dello Stato Patrimoniale): euro 184.633,84#.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

c. da strumenti finanziari non immobilizzati: € 0,00.

La voce non è stata movimentata.

3. Interessi attivi e proventi assimilati.

Ammontano a complessivi € 431.312,55#, iscritti al netto delle relative imposte, di cui:

a. da immobilizzazioni finanziarie: € 430.921,78# di cui:

a.1 Cedole e Proventi Investimenti: pari ad euro 401.111,94#, la voce è relativa alle cedole delle obbligazioni, governative e corporate, ed ai proventi incassati dai prodotti di risparmio gestito iscritti tra le immobilizzazioni;

a.2 Polizze assicurative di ramo I: pari ad euro 29.809,84#;

a.3 Capital Gain su investimenti: euro 0,00;

b. da strumenti finanziari non immobilizzati: € 0,00#

c. da crediti e disponibilità liquide: € 390,77#:

c.1 interessi attivi su c/c bancari: la voce, pari ad euro 390,77, è relativa agli interessi da conti correnti bancari liquidati o maturati nel corso dell'esercizio, contabilizzati al netto della ritenuta fiscale, sui conti correnti accesi presso diverse banche;

c.2 proventi su cambi da valutazione: la voce non risulta movimentata.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati:

La voce non risulta movimentata.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati:

La voce non risulta movimentata.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie:

La voce non risulta movimentata.

7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività finanziarie non immobilizzate:

La voce non è stata movimentata.

8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate:

La voce non è stata movimentata.

9. **Altri proventi**: la voce, esposta per complessivi euro 132.778,11# è relativa a:

9.1 Proventi da locazione immobili: euro 111.067,76# di cui:

- euro 28.395,49#, derivano dalla locazione degli appartamenti e dei box auto dell'immobile via Pio IV n. 20;
- euro 11.378,04# derivano dalla locazione dell'immobile sito in via Traiana, 73;
- euro 71.294,23 derivano dalla locazione dell'immobile di via Felice Guglielmi;

9.2 Contributi in conto esercizio: la voce, esposta per euro 21.710,35#, è relativa a:

- euro 15.965,25# credito d'imposta per contributo versato al Fondo per la Repubblica digitale: l'articolo 29, comma 5, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "*disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la*



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito con modificazioni dalla legge 233 del 29/12/2021, ha previsto l’istituzione, in via sperimentale, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, di un fondo denominato “Fondo per la Repubblica digitale”, alimentato dai versamenti delle Fondazioni a fronte dei quali è previsto il riconoscimento di un credito d’imposta pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati;

- euro 7.266,45# credito d’imposta per contributo versato al Fondo Repubblica Digitale per l’anno 2024;

10. Oneri:

Ammontano complessivamente ad **€. 765.845,04#** e sono ripartiti come segue:

a. Compensi, gettoni di presenza e rimborsi di spese per organi statutari: €. 129.558,45#:

la voce accoglie gli emolumenti, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, del Presidente, dei quattro componenti il Consiglio di Amministrazione e dei 3 componenti il Collegio dei Revisori.

La voce accoglie anche l’importo dei gettoni di presenza per i 14 componenti l’Organo di Indirizzo.

Gli Amministratori, nell’esercizio delle funzioni, e dunque con diritto alla percezione del compenso/gettone di presenza, a fine esercizio sono in numero di 5.

L’importo deliberato dall’Organo di Indirizzo per i componenti gli organi statutari è il seguente:

- Presidente: 48.000,00 annuo;
- Vice Presidente: 9.000,00 annuo;
- Consiglieri 9.000,00 annuo;
- Organo di Indirizzo 200,00 a seduta;
- Presidente Collegio dei Revisori 9.896,40 annuo;
- Componenti Collegio Revisori 8.350,80 annuo;

b. Oneri per il personale: €. 135.883,52#

sono relativi agli oneri, comprensivi di quelli previdenziali e di quelli da versare all’E.B.T., nonché dell’onere relativo al premio INAIL, del costo per sei dipendenti part-time di cui:

- n. 2 dipendenti con qualifica di “quadro di I livello” assunti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendenti con qualifica di “impiegato di I livello” assunti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente con qualifica di “impiegato di IV livello” assunto con contratto a tempo indeterminato;

c. Oneri per consulenti e collaboratori esterni: €. 179.833,69#

la voce comprende il costo relativo a:

- compenso del Direttore Generale della Fondazione: euro 30.536,00#, comprensivo di contributi e rimborsi spesa;
- compenso per consulenze legali relative ai vari procedimenti giudiziari instaurati per la truffa: euro 72.222,57#;
- compenso per consulenze legali per recupero crediti da locazioni immobili: euro 2.261,64#;
- compenso del Consulente del lavoro: 9.896,64#;
- compenso per consulenze tecniche esterne: euro 4.095,30#;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- compenso per comunicazione istituzionale: euro 3.600,00#
- compenso dell'advisor esterno Prometeia Advisor Sim S.p.A.: euro 57.221,54#.

d. Oneri per servizi di gestione del patrimonio: € 0,00

La voce, relativa alle commissioni sull'acquisto di strumenti finanziari, non risulta movimentata.

e. Interessi passivi ed altri oneri finanziari: € 3.983,60#, la voce è relativa agli interessi passivi e commissioni bancarie su conti correnti e agli oneri sull'acquisto dei vari strumenti finanziari.

f. Commissioni di negoziazione: € 0,00

La voce non è stata movimentata.

g. Ammortamenti:

La voce esposta per complessivi € 57.930,80# è relativa a:

- a. ammortamento impianti: pari ad € 2.803,95#, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10%;
- b. ammortamento immobile sede Fondazione: pari ad € 36.409,83#, si riferisce all'ammortamento dell'immobile destinato a sede della Fondazione acquistato dalla società conferitaria in data 22.12.2005; a partire dall'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare l'ammortamento in base ai criteri civilistici e cioè in funzione della durata di utilizzazione dell'immobile che è stata stabilita in 60 anni;
- c. ammortamento impianti immobile "Piazza Verdi": pari ad € 4.845,84#, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10%;
- d. ammortamento impianti siti nella porzione immobile Piazza Verdi locati : pari ad euro 85,40;
- e. ammortamento Immobili accessori alla Sede: pari ad euro 13.785,78.

h) Accantonamenti.

La voce, esposta per complessivi € 108.371,65#, si riferisce:

- al TFR dipendenti 2024: 9.173,43#
- al Fondo rischi ed oneri futuri : euro 98.417,43#, di cui:
 1. euro 10.000,00# per controversie legali;
 2. euro 1.403,50# per copertura perdita 2024 società strumentale Mecenate srl a s.u. con finanziamento infruttifero al socio Mecenate s.r.l.;
 3. euro 87.013,93# per accantonamento prudenziale su titoli in portafoglio.
- premio INAIL 2024: 780,79#.

i) Altri oneri.

La voce, esposta per complessivi € 150.283,33#, si riferisce a:

- | | |
|--------------------------------------|-------------|
| • spese per pulizie sede Fondazione | € 13.805,52 |
| • consumi energia elettrica ENEL | € 11.714,09 |
| • acquisti vari afferenti l'attività | € 5.099,38 |
| • polizze assicurative | € 20.142,60 |
| • spese riscaldamento | € 808,92 |
| • stampati e cancelleria | € 1.279,21 |



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

• spese diverse	€.	2.059,13
• telefoniche	€.	3.048,73
• utenza idrica e fognatura sede	€.	2.635,54
• smaltimento rifiuti speciali	€.	1.766,00
• assistenza software contabilità	€.	2.244,04
• contributi associativi ACRI	€.	16.256,00
• spese condominiali relative all'immobile sede	€.	7.830,05
• rappresentanza e relazioni esterne	€.	17.796,42
• manutenzione immobile sede	€.	23.920,52
• manutenzione immobile via Pio IV	€.	10.040,02
• servizi amministrativi	€.	1.316,98
• canone sito internet	€.	332,65
• beni di costo < 516,46	€.	7.072,41
• costi anticipati su Contratto di comodato Immobile Guglielmi	€.	1.112,92
• spese postali e francobolli	€.	2,20

11. Proventi straordinari.

La voce, iscritta per complessivi euro 939.131,81#, risulta formata da:

- a. sopravvenienze attive, euro 8.483,92#: derivano da:
 - a.1 : contributi 2023 da Comune Civitavecchia per canoni locazioni: euro 1.800,00;
 - a.2 retrocessioni commissioni DPAM e UBAM: 241,69;
 - a.3 maggiore accantonamento IRES 2023: 483,68
 - a.4 rimborso quota carta debito BNL : euro 3,55;
 - a.5 maggiore TARI 2023: euro 2.189,00;
 - a.6 valutazione BTP 0% al 31/12/2023 a valore di mercato: euro 3.766,00.
- b. arrotondamenti attivi: euro 35,35#
- c. plusvalenze da alienazione strumenti finanziari immobilizzati: euro 908.362,14#
- d. plusvalenze da alienazione titoli non immobilizzati: euro 22.250,40

12. Oneri straordinari.

La voce, esposta per complessivi €. 206.808,42#, è relativa a:

a. Sopravvenienze passive: €. 7.796,03# di cui:

- euro 233,70 per maggiore 14^a mensilità 2023;
- euro 7.461,33 per maggiore IRAP 2023
- euro 101,00 per maggiore imposta di registro su contratti locazione 2023.

b. Arrotondamenti passivi: € 15,74#;

c. Ravvedimento operoso: € 247,33#;

d. Minusvalenze da alienazione titoli: €. 197.987,71#;

e. perdite su crediti: €. 761,61#.

13. Imposte e tasse.

La voce è iscritta per complessivi €. 456.601,93# ed è relativa a:

- IRAP 2024 €.
 - IRES 2024 €.
- | | | |
|--|----|------------|
| | €. | 11.403,14# |
| | €. | 50.408,00# |



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

• IMPOSTA SOSTITUTIVA SU DIVIDENDI SICAV	€.	3.253,04#
• IMPOSTA SOSTITUTIVA SU CEDOLE OBBLIGAZIONI	€.	115.218,67#
• IMPOSTA SOSTITUTIVA SU POLIZZA RAMO I	€.	5.391,40#
• TOBIN TAX EX LEGE 228/2012	€.	896,08#
• IMPOSTA SOST. SU PLUSVALENZE VENDITA TITOLI	€.	164.453,26#
• IMPOSTA DI BOLLO SU DOSSIER TITOLI E C/C	€.	57.505,71#
• IMU 2024	€.	44.182,00#
• TARI 2024	€.	2.109,00#
• TOSAP 2024	€.	210,00#
• IMPOSTA DI REGISTRO	€.	1.571,63#.

13- bis Accantonamento ex articolo 1, co. 44, L. 178/2020.

La voce, pari ad euro 37.235,16#, si riferisce all'accantonamento effettuato in applicazione dell'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020 che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili del relativo Fondo di cui alla voce 2.e del passivo dello Stato patrimoniale.

Informazioni sulla destinazione dell'Avanzo di esercizio

Avanzo/Disavanzo dell'esercizio.

L'esercizio 2024 chiude con un Avanzo di euro 653.064,36#.

14. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi.

Il MEF con decreto del 13 marzo 2025, G.U. n. 63 del 17/03/2025, all'articolo 2, ha stabilito che, nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi.

Considerato che l'esercizio 2024 chiude in avanzo, è stato effettuato l'accantonamento al fondo per la copertura dei disavanzi pregressi per euro 163.266,09#.

15. Accantonamento alla Riserva obbligatoria.

Rappresenta l'onere attribuito all'esercizio per la costituzione del fondo per la conservazione del patrimonio di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 153/1999.

Il MEF con decreto del 13 marzo 2025, G.U. n. 63 del 17/03/2025, ha stabilito per l'esercizio 2024 nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Considerato che l'esercizio 2024 chiude in avanzo, è stato effettuato l'accantonamento al fondo per la riserva obbligatoria per euro 97.959,66#

16. Erogazioni deliberate in corso dell'esercizio.

La voce si riferisce alle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio attraverso l'utilizzo del presunto avanzo dell'esercizio medesimo.

La voce non è stata movimentata.



17. Accantonamento al FUN ex D.Lgs. 117/2017.

L'accantonamento, calcolato ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 62, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è pari ad un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 153/99.

Considerato che l'esercizio 2024 chiude in avanzo, è stato effettuato un accantonamento al FUN di euro 13.061,29#.

18. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto.

L'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto è pari ad euro 378.777,32#, e ripartito nel modo seguente:

a. al fondo di stabilizzazione delle erogazioni:	€.	53.314,77#;
b. ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi "rilevanti":	€.	274.287,03#;
c. ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari:	€.	50.000,00#;
d. alla Fondazione per il Sud :	€.	0,00#;
e. al fondo nazionale iniziative comuni:	€.	1.175,52#.

19. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

In virtù dell'articolo 2, comma 3, del Decreto del MEF del 13/03/2025, non è consentito effettuare l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti.

Avanzo residuo dell'esercizio da portare a nuovo.

La voce è pari a 0,00#.

Rendiconto Finanziario



Il Rendiconto Finanziario.

Premessa.

La redazione del Rendiconto finanziario è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile a seguito delle modifiche recate dal D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015.

Il Rendiconto finanziario, che costituisce uno degli strumenti di analisi interna della gestione, si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Lo schema predisposto si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter del codice civile e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto entrambi non riescono a porre in evidenza per le Fondazioni bancarie i fenomeni economico-finanziari e gli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento.

Il prospetto di Rendiconto finanziario è stato costruito utilizzando il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo conto anche dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni che sono:

- A) Risultato della gestione dell'esercizio;
- B) Attività istituzionale;
- C) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione, alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro, mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Il fabbisogno o l'aumento di liquidità del periodo viene determinato, pertanto, sommando al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.

Rendiconto finanziario	
	653.064 Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0
Riv.ne (sval) att.non fin.	0
Ammortamenti	57.931
(Genera liquidità)	710.995 Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	0
Variazione ratei e risconti attivi	64.225
Variazione fondo rischi e oneri	112.882
Variazione fondo TFR	(5.129)
Variazione debiti	(69.700)
Variazione ratei e risconti passivi	22.931
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	707.754 Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	1.737.401
Fondi erogativi anno precedente	1.484.637
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0
Acc.to al volontariato di legge	13.061
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	378.777
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	139.074 Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	17.526.853
Ammortamenti	57.931
Riv/sval attività non finanziarie	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	17.584.784
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	17.584.784
(Neutrale)	0 Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	27.691.351
Riv/sval imm.ni finanziarie	0
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	27.691.351
Imm.ni finanziarie anno precedente	28.438.168
(Genera liquidità)	(746.818) Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	2.825.134
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	2.825.134
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	1.575.640
(Assorbe liquidità)	1.249.494 Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Genera liquidità)	(68.530) Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	434.146 Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	46.443.917
Copertura disavanzi pregressi	163.266
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	97.960
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0
Avanzo/disavanzo residuo	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	46.182.691
Patrimonio netto dell'anno precedente	46.182.691
(Neutrale)	0 Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	434.146 Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	134.534
E) Disponibilità liquide all' 1/1	142.168
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	276.702

Bilancio di Missione



Bilancio di Missione

Introduzione

Premesso che la relazione economica ha lo scopo di illustrare la situazione economica e finanziaria nonché la gestione patrimoniale della Fondazione, il bilancio di missione rappresenta invece lo strumento attraverso il quale vengono forniti i dati di cui all'articolo 12.3 dell'Atto di indirizzo emanato il 19 aprile 2001 dal Ministero dell'Economia; il bilancio di missione costituisce una sezione del bilancio attraverso la quale viene effettuata l'analisi dei progetti che sono stati realizzati e permette di verificare se la Fondazione ha effettivamente perseguito la propria missione, se è stata cioè in grado di perseguire e promuovere gli scopi di utilità sociale nei settori indicati dallo Statuto.

La terminologia adoperata per effettuare le classificazioni contenute nel bilancio di missione è quella voluta dal citato Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia il 19 aprile 2001; in particolare, nell'articolo 7, è stabilito che:

- 7.1 le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione sono iscritte nelle voci "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e "fondi per le erogazioni negli altri settori statuari" dello stato patrimoniale;
- 7.3 le somme per le quali sia stata assunta la delibera di erogazione e che non siano state erogate sono iscritte nella voce "erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Per un ente non profit come la Fondazione, che ha come fine istitutivo proprio il conseguimento di determinati benefici per la comunità, il Bilancio di missione rappresenta lo strumento essenziale attraverso cui rispondere del proprio operato alla comunità che ne è la destinataria ultima, e nei confronti dei vari interlocutori esterni interessati con i quali si è ormai consolidato un rapporto di fiducia.

Il bilancio di missione rappresenta, in sostanza, il documento che permette alla comunità locale di conoscere l'operato della Fondazione non solo dal punto di vista economico, ma anche rispetto agli obiettivi di crescita sociale e culturale che costituiscono lo scopo al quale il patrimonio della Fondazione medesima è destinato.

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dall'organo di indirizzo e nei limiti delle risorse tempo per tempo disponibili, operando prevalentemente attraverso:

1. l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative di terzi, per mezzo di bandi di partecipazione predisposti nei singoli settori, entro predeterminati limiti unitari di importo e con prefissati criteri di priorità;
2. la promozione di progetti di intervento propri, ispirati a criteri pluriennali, per la cui realizzazione la Fondazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati.

La scelta delle iniziative da finanziare spetta al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi gestionali indicati nel Documento Programmatico Previsionale, approvato dall'Organo di Indirizzo entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Le scelte relative all'attività erogativa sono state assunte in linea con i criteri e le modalità operative contenute nel Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Resta comunque consolidato il ruolo che la Fondazione intende svolgere prevalentemente come “erogatrice di contributi”, attraverso un puntuale monitoraggio ed un’attenta rilevazione dei bisogni del territorio.

La strategia d’investimento della Fondazione segue due binari:

- il primo attraverso finanziamenti mirati a progetti innovativi e di ampio respiro che hanno una forte incidenza nello sviluppo per l’intera collettività;
- il secondo con numerose iniziative di importo modesto molto diversificate tra loro, al fine di conseguire una forte presenza sul territorio e sostenere iniziative importanti per il diffuso tessuto di organizzazioni non profit.

Settori di Intervento

L’attività istituzionale della Fondazione nel corso dell’esercizio 2024 si è esercitata nei settori d’intervento indicati nello Statuto ed in coerenza con quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale per l’esercizio 2024 e cioè:

Settori Ammessi “rilevanti”:

- settore educazione, istruzione e formazione;
- settore salute pubblica;
- settore arte, attività e beni culturali;
- settore volontariato, filantropia e beneficenza.

Settori residuali:

- settore assistenza agli anziani;
- settore ricerca scientifica e tecnologica.

Erogazioni Deliberate

Nel corso dell’esercizio 2024 sono state **deliberate erogazioni per complessivi euro 180.837,50#** di cui:

- euro 123.853,60# nei settori ammessi “rilevanti”;
- euro 8.500,00# nei settori ammessi;
- euro 48.483,90# dal Fondo ex lege 178/2020.

Relativamente alla ripartizione degli interventi deliberati nei vari settori ammessi prescelti come “rilevanti”, la somma di euro 172.337,50#, è stata ripartita come segue:

- settore educazione: euro 44.737,60;
- settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: euro 21.000,00;
- settore arte, attività e beni culturali: euro 82.099,90;
- settore volontariato: euro 24.500,00;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

mentre la somma relativa agli interventi deliberati nei settori "residuali", pari ad euro 8.500,00#, è stata ripartita nel modo seguente:

- settore ricerca scientifica e tecnologica: euro 4.500,00#;
- settore assistenza agli anziani: euro 4.000,00#
- .

Per quel che concerne le "erogazioni pagate" nel corso dell'esercizio 2024, queste ammontano complessivamente 169.909,18 di cui :

euro 137.852,05# hanno interessato i settori ammessi nel seguente modo:

- erogazioni pagate nel 2024 nel settore "Educazione...": euro 34.440,39
- erogazioni pagate nel 2024 nel settore "Arte,": euro 53.922,58
- erogazioni pagate nel 2024 nel settore "Salute...": euro 13.100,25
- erogazioni pagate nel 2024 nel settore "Volontariato...": euro 27.889,03
- totale erogazioni pagate nel 2024 nei settori "rilevanti": Euro 129.352,25**
- erogazioni pagate nel 2024 nel settore "assistenza anziani": euro 6.000,00
- erogazioni pagate nel 2024 nel settore ricerca scientifica": euro 2.499,80
- totale erogazioni pagate nel 2024 nei settori "residuali": euro 8.499,80**

euro 32.057,13# erogate dal Fondo ex lege 178/2020.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state effettuate erogazioni dal Fondo di stabilizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2024, sono stati "revocati" progetti deliberati in esercizi precedenti al 2024 per un totale di euro 20.437,68#, di cui:

- settore educazione: euro 6.000,00;
- settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: euro 12.811,49;
- settore arte, attività e beni culturali: euro 1.625,99;
- settore volontariato: euro 0,00;
- TOTALE REVOCHE SETTORI AMMESSI RILEVANTI** euro 20.437,48
- settore ricerca scientifica euro 0,20
- settore assistenza anziani euro 0,00

- TOTALE REVOCHE SETTORI AMMESSI RESIDUALI** euro 20.437,68

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2024, sono stati "revocati" progetti deliberati dal Fondo ex art. 1 della Legge 178/2020 per un totale di euro 12.500,00#, di cui:

- settore educazione: euro 1.500,00;
- settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: euro 1.000,00;
- settore arte, attività e beni culturali: euro 10.000,00.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- settore volontariato: euro 0,00;
TOTALE REVOCHE Fondo ex Legge 178/2020 euro 12.500,00

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale al 31.12.2024, il totale delle **erogazioni deliberate**, comprensivo anche di quelle deliberate negli anni precedenti, ma non ancora pagate al 31.12.2024, è pari ad euro 155.875,65# e si ripartisce fra settori rilevanti e residuali nel seguente modo:

- €. 90.597,40# deliberate nei settori ammessi "rilevanti";
- €. 9.300,00# deliberate negli altri settori statuari;
- €. 0,00# a favore del Fondo povertà educativa minorile;
- €. 14.915,64# deliberate con utilizzo del Fondo di stabilizzazione e destinate ai settori ammessi;
- €. 41.062,61# deliberate dal Fondo ex lege 178/2020

Attività istituzionale nei Settori ammessi "Rilevanti"

Settore Educazione, Istruzione e Formazione.

- 1) Fondo per la Repubblica Digitale: contributo di €. 9.688,60, per sostenere dei percorsi formativi che mirano ad accrescere le competenze digitali delle persone, al fine di offrire loro migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro.
- 2) Comunità Sant'Egidio: contributo di €. 549,00 per la realizzazione di n. 6 targhe da posizionare nel Giardino dei Giusti presso Villa Albani.
- 3) Associazione Cibofuturo: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un convegno scientifico in data 19.04.2024 presso il Forte Michelangelo "Il Riccio di mare tra prelibatezza ed estinzione", il coinvolgimento dei ristoratori locali, campagna di informazione e sensibilizzazione anche a mezzo di laboratori gastronomici per promuovere la consapevolezza ambientale.
- 4) Lions Club Civitavecchia Porto Traiano: contributo di €. 1.500,00 per il progetto "Apicoltura al Ponte" che mira ad avvicinare la cittadinanza al mondo delle api e alla professione correlata. Attraverso l'attività di apicoltura si intende sensibilizzare le persone su tematiche come la fragilità dell'ecosistema a causa dell'inquinamento dell'aria e del suolo.
- 5) Istituto "V. Cardarelli" Tarquinia: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del Certame Cardarelliano ed è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di I e II grado. Inoltre, sono previste letture e musica all'insegna delle opere cardarelliane e visita alle bellezze storiche archeologiche di Tarquinia.
- 6) Lega Navale Italiana: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della I tappa coppa Italia Techno 293
- 7) Amici del Fondo Ranalli: contributo di €. 1.500,00 per il progetto "Terre Film Fest". L'iniziativa ha l'obiettivo di abbracciare ed integrare la cultura in tutte le sue sfaccettature e si propone di stimolare una riflessione profonda sul legame che unisce gli esseri umani alla terra stessa attraverso proiezioni di film, conferenze e laboratori presso la Darsena Romana.
- 8) Comune di Tolfa: contributo di €. 3.000,00 per la realizzazione dei festeggiamenti in onore di Sant'Egidio Abate, uno degli eventi a carattere turistico-culturale più attesi e apprezzati all'interno dell'estate tolfetana.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- 9) Associazione Culturale Mad Music Love: contributo di €. 1.500,00 per la “Festa del biscottino di Civitavecchia: 3^a edizione” che prevede la realizzazione di varie iniziative (concorso letterario, musicale e fotografico) legate alla tradizione culinaria e storico-culturale di Civitavecchia.
- 10) Associazione Sound Garden: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di una conferenza - spettacolo sul 1918, anno particolarissimo che ha segnato la fine di un’epoca e l’avvio di una realtà geopolitica nuova.
- 11) Unione Musicale Civitavecchiese: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di corsi destinati agli alunni delle scuole primarie e secondari e l’acquisto di materiale (leggi, lettrini) con l’obiettivo di avvicinare i giovani allo studio di uno strumento o al canto.
- 12) Liceo Scientifico G. Galilei Civitavecchia : contributo di €. 1.500,00 per il progetto “Cittadinanza Attiva” che è finalizzato alla formazione civica e culturale degli studenti nella sua più ampia dimensione europea e alla costruzione di una coscienza di cittadino europeo che sappia agire nella consapevolezza dei propri diritti sociali e civili.
- 13) Associazione “A. Ponchielli”: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di percorsi didattici teorici e pratici con l’ausilio di strumentazione didattica.
- 14) Polisportiva Uliveto Civitavecchia: i contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della “pastorella” in collaborazione con le scuole primarie di Civitavecchia.
- 15) Istituto San Saba: contributo di €. 1.500,00 per l’acquisto di una Smart TV al fine di trasformare l’aula di informatica della scuola primaria in un ambiente digitale avanzato e rendere le lezioni più coinvolgenti, interattive e accessibili.
- 16) Associazione Autismo Cuori Blu: contributo di €. 1.000,00 per l’inserimento dei bambini autistici attraverso lo sport in collaborazione con ASD Basket Tarquinia.

Settore Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- 1) ASL ROMA 4: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del 2° congresso “Cure Palliative Pediatriche Regione Lazio” presso il Castello di Santa Severa.
 - 2) AVIS Comunale Civitavecchia : contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della Festa del Donatore che si terrà il 22 settembre 2024. L’evento ha lo scopo di favorire la comprensione dell’importanza del “Dono del sangue” soprattutto alle nuove generazioni, affinché si possa addivenire, non solo ad un accrescimento del numero dei donatori di sangue, ma anche a dare forma alla cittadinanza attiva.
 - 3) Associazione TAGETE: contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di una serie di incontri culturali di circa due ore, con canzoni anni ’50, ’60, ’70, ’80, per gli ospiti della struttura RSA Bellosguardo di Civitavecchia.
 - 4) Comunità di Sant’Egidio: contributo di €. 1.500,00 per affrontare le problematiche del disturbo del comportamento alimentare in collaborazione con i servizi territoriali della salute mentale, dei servizi del Dipartimento di Prevenzione e alcune Associazioni sportive del territorio
 - 5) Comune di Allumiere: contributo di €. 2.500,00 per la il progetto “Tutela dell’infanzia in relazione alla presenza di disabilità gravissima nel contesto familiare, annualità 2024”. L’iniziativa prevede la presenza di alcune ore di una figura professionale che si occupi del minore affetto da disabilità gravissima e consentire al genitore di dedicare un po’ di tempo agli altri figli presenti nel nucleo per lo svolgimento delle attività quotidiane.
 - 6) ASL ROMA 4 : contributo di €. 1.500,00 per la promozione del benessere fisico e mentale attraverso la pratica dello yoga e l’esperienza dei suoni armonici.
-



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- 7) COSER SPORT: il contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di alcuni incontri settimanali con i ragazzi disabili presso la piscina comunale. Gli allievi saranno seguiti da un corpo istruttori e un addetto al salvamento tutti con regolari brevetti e certificazioni.
- 8) ROTARY CLUB CIVITAVECCHIA: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un corso di distruzione pediatria per 100 genitori da tenersi presso l'hotel San Giorgio.
- 9) ASD COSERNUOTO: contributo di €. 1.000,00 per la il progetto dal titolo "Acqua insieme" che prevede di raggiungere una valenza sociale e sanitaria per i diversamente abili dell'Associazione ASSPROHA. L'iniziativa è destinata ai bambini, ragazzi e adulti che hanno carenze psicomotorie e psicofisiche.
- 10) Associazione Natura per Tutti Onlus: contributo di €. 1.000,00 per il progetto "Fattoria per tutti: 10^a edizione" che prevede di realizzare attività sul territorio per persone diversamente abili al fine di migliorare la qualità della vita e mantenere, attraverso il contatto con gli animali, le funzionalità e le capacità acquisite dai partecipanti.
- 11) CENTRONUOTO MONTALTO: contributo di €. 1.000,00 per il progetto dal titolo "Tutti in acqua" che prevede la realizzazione di corsi per ragazzi provenienti dell'Associazione Il Ponte.
- 12) AVIS Intercomunale Aureliana: contributo di €. 1.500,00 per il progetto che prevede di stimolare i giovani, attraverso degli incontri nelle scuole, alla donazione del sangue al fine di combattere l'insufficienza ematica nel nostro territorio.
- 13) Coop. Sociale Taitle Ingegno: contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di una successione di incontri letterari a tema per tutte le fasce d'età attraverso l'organizzazione di laboratori didattici e letture animate al fine di incentivare il piacere della lettura nei più piccoli.
- 14) Istituto Suore Carmelitane: contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di un progetto nasce dal bisogno di far comprendere che la legalità in ambiente scolastico non può ridursi solo alla memorizzazione di un elenco di regole ma è mettere in pratica azioni di legalità partendo dai gesti quotidiani.
- 15) ASD Civitavecchia Volley: contributo di €. 1.000,00 per il progetto "Ripartiamo insieme con il setting volley". E' un'esperienza altamente formativa di crescita personale costruita sullo sport e contemporaneamente sulle attività ludico ricreative che si fondano sulle dinamiche di gruppo.
- 16) Associazione SpazioLiberoBlog: contributo di €. 1.000,00 per il completamento dell'iniziativa "Civitavecchia e la sua memoria".

Progetti Propri:

Associazione Cosernuto: contributo di €. 500,00 per la realizzazione del progetto "SPLASH 2". L'iniziativa è rivolta a soggetti diversamente abili e ragazzi in comunità psicoterapeutiche delle associazioni ASSPROHA, L'Ottava Nota e Il Ponte.

Settore arte, attività e beni culturali.

- 1) Comune di Santa Marinella: contributo di €. 5.000,00 in occasione del 150° anniversario della nascita di Guglielmo Marconi il Comune di Santa Marinella intende realizzare la pubblicazione di un libro "il mio papà ha inventato la radio" ed un concerto a cura dell'Associazione Europa Musica.
 - 2) Comitato Diocesano Patrona Santa Fermina: contributo di €. 3.000,00 per la posa in opera della statua di Santa Fermina, patrona di Civitavecchia e protettrice dei naviganti.
-



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- 3) Arciconfraternita del Gonfalone di Civitavecchia: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della processione del Cristo morto, che ha un significato spirituale e culturale molto sentito dalla cittadinanza civitavecchiese.
 - 4) ASD Mare Nostrum : contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del “Palio Marinaro di Santa Fermina”. Un evento sportivo ispirato alla storia, alla cultura, alle tradizioni e alle leggende della Città di Civitavecchia.
 - 5) Società Storica Civitavecchiese: contributo di €. 1.500,00 per la pubblicazione del libro “La Mazzumaja”, storia tradizione e attualità della zuppa di pesce civitavecchiese.
 - 6) Gruppo Archeologico Romano: contributo di €. 1.000,00 per la manifestazione “Archeo_Musica”, giunta alla 4^a edizione e inserita nel programma delle Giornate Europee dell’Archeologia, ha lo scopo di far conoscere ai cittadini la necropoli de “La Scaglia” attraverso l’esperienza diretta di usi, costumi e tradizioni dell’antichità.
 - 7) Associazione “Blue in the Face”: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di uno spettacolo “L’Estate di San Lorenzo” scritto e diretto da Enrico Maria Falconi. Vengono affrontate tematiche relative alle condizioni degli italiani durante la Seconda Guerra Mondiale.
 - 8) Associazione Culturale Forte! Festival : contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un evento musicale per tre giorni nelle piazze e nel centro storico di Civitavecchia.
 - 9) Unione Musicale Civitavecchiese: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di n. 3 concerti nel mese di luglio/agosto con l’esecuzione di brani celebri di grandi autori del passato e del presente. I concerti si terranno sulla Terrazza Guglielmi e al Museo Archeologico.
 - 10) Associazione Traiano: contributo di €. 500,00 per la realizzazione di uno spettacolo teatrale “Il poeta del Cuore” composto da testi di Massimo Troisi. E’ uno spettacolo comico, ironico e sentimentale.
 - 11) Associazione Pro Loco Civitavecchia: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della rassegna “Dal mito alla storia: 5^a edizione”. L’iniziativa prevede n. 3 rappresentazioni ispirate ai miti sulla fondazione delle grandi città dell’antichità e si terrà presso le Terme Taurine nel periodo estivo.
 - 12) Associazione Culturale Civitafilm: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della manifestazione “International Tour Film Festival 2024” che si terrà dal 2 al 6 ottobre 2024.
 - 13) Associazione Culturale Chirone: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del “Festival letterario Gialli&Noir”, un evento di grande interesse culturale che vede la partecipazione di autori di primissimo livello.
 - 14) Associazione “Blue in the Face” : contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di uno spettacolo “Diciassetenni” scritto da Filippo Granati. Attraverso questo spettacolo teatrale, con oltre venti artisti in scena, si vuole porre l’attenzione sul mondo dei diciassetenni, un’età difficile in stallo tra l’essere ancora adolescenti e il divenire adulti.
 - 15) APS Tolfarte: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della manifestazione “Tolfarte” giunta alla 20^a edizione. L’evento si terrà nei giorni 2-3-4 agosto 2024 nelle location più suggestive nel centro storico del Comune di Tolfa.
 - 16) AS.S.PRO.HA OdV: contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di uno spettacolo musicale denominato “Il Mosaico va... in Porto: 2^a edizione” che si terrà nel porto di Civitavecchia nel mese di luglio. Lo scopo è di promuovere la beneficenza verso l’Associazione e le persone con disabilità
 - 17) Associazione Book Faces: contributo di €. 1.500,00 per la promozione e la diffusione della cultura italiana attraverso degli incontri letterari con autori e autrici di primissimo livello. Gli incontri si terranno nei giorni 4 e 5 luglio presso l’Arena Pincio.
-



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- 18) Associazione Madonna delle Grazie Allumiere: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un convegno sulle religioni monoteiste, un convegno su Papa PIO XII e l'organizzazione del 72° gran premio Ciclistico Madonna delle Grazie.
- 19) APS Tolfa Jazz : contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del festival "Tolfa Jazz" che si terrà nei giorni 19,20 e 21 luglio 2024 nel Comune di Tolfa.

Progetti Propri

- 1) Comando della Guardia di Finanza di Civitavecchia: contributo di €. 4.616,00 per l'organizzazione dell'evento celebrativo del 250° anniversario del Corpo stesso
- 2) Associazione Aquarius: contributo di €. 3.000,00 per la realizzazione della 22^ edizione della sfilata di alta moda di Franco Ciambella & Friends. L'obiettivo dell'evento è la sensibilizzazione, la coesione, la promozione culturale ma soprattutto la solidarietà.
Il ricavato della serata sarà devoluto ad una Associazione che si dedica alla prevenzione e al contrasto della violenza sulla donne.
- 3) Comune di Allumiere: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del "Palio delle Contrade di Allumiere" che si terrà il 24 e 25 agosto.
- 4) Associazione Pro Loco Civitavecchia: contributo di €. 4.000,00 per il complesso monumentale delle Terme Taurine -. Sistemazione e miglioramento dello spazio verde denominato Horti Traianei.
- 5) Diocesi di Civitavecchia e Tarquinia: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del Festival organistico "Iubilemus Deo" che si terrà nel periodo febbraio – marzo 2025 a Tarquinia.

Settore Volontariato, Filantropia e beneficenza:

- 1) ASD Artù: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del progetto "Doposcuola al Dopolavoro". per i bambini delle scuole primarie di Civitavecchia. L'iniziativa sarà attiva fino alla fine di settembre.
- 2) Gruppo Archeologico del Territorio Cerite : contributo di €. 1.500,00 per la stampa del nuovo volume che raccoglierà in chiave scientifico-divulgativa i risultati delle ricerche e degli scavi effettuati nel sito dell'antica città di Castrum Novum.
- 3) Il Ponte: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di n. 2 camere da letto per la stanza della sede "La Formica", adibite all'accoglienza di n. 2 madri in uscita dal programma terapeutico per donne tossicodipendenti con figli a carico, inserite lavorativamente per 12 mesi presso l'ostello "La Formica" nato per il reinserimento lavorativo di donne a rischio.
- 4) Diocesi Porto Santa Rufina: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un Emporio solidale "Enzo Crialesi" con l'obiettivo di aiutare le famiglie a migliorare la gestione economica mensile, sollevandole da alcune spese per i beni di prima necessità e per la pulizia della casa e della persona.
- 5) ASS.PRO.HA: contributo di €. 1.500,00 per l'acquisto di un personal computer al fine di avvicinare le persone con disabilità all'utilizzo del pc e alla rete.
- 6) Amici della Darsena Romana Onlus: contributo di €. 1.500,00 per attenuare il senso di disperazione di rabbia di paura ed ansia dei genitori con figli che hanno disabilità attraverso l'attività velica.
- 7) Circolo ARCI San Gordiano: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di una serie di attività (canto, cucina, teatro, giardinaggio) rivolta a giovani diversamente abili che necessitano di interventi di inclusione e socializzanti.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- 8) Movimento per la vita Civitavecchia: contributo di €. 1.500,00 per il progetto “Forza mamma, non sei più sola” rivolto a ragazze madri che hanno situazioni di grave disagio e difficoltà economiche. L’iniziativa prevede la donazione di omogeneizzati, latte, pannolini.
- 9) ASD Sport DLF: contributo di €. 1.500,00 per il progetto “SPRING: 2^ edizione”. L’iniziativa offre la possibilità ai diversamente abili di praticare attività sportiva in uno schema di interazione, inclusione, pari opportunità di gioco, rispetto di sé stessi, degli altri, delle regole, oltre che apprendere l’arte e la tecnica di giardinaggio.
- 10) APS “La Casa di Cristina”: contributo di €. 1.000,00 per l’acquisto di tutto il necessario al nascituro (tutine, calzini, bavaglino, copertine) aiutando le famiglie in difficoltà economica donando una credit-card.
- 11) ASD Santa Marinella Rugby: contributo di €. 1.500,00 per il progetto “Rugby insieme”. Un’iniziativa che mira a promuovere l’inclusione sociale e l’importanza dello sport attraverso la pratica del rugby. L’obiettivo principale è offrire a 5 famiglie con difficoltà socio-economiche l’opportunità di partecipare gratuitamente al corso di rugby.
- 12) Associazione Amici della Musica Allumiere: contributo di €. 1.500,00 per la pubblicazione del libro dei primi 50 anni di vita dell’associazione. Il materiale reperito è stato frutto di una lunga e laboriosa ricerca ed è costituito da foto, locandine degli eventi, da testimonianze.
- 13) Associazione “Il Presepio”: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della mostra dei Presepi presso la Rocca Medievale nel Porto di Civitavecchia. La mostra sarà aperta al pubblico tutti i giorni delle festività natalizie.
- 14) Associazione “Canto d’Amore”: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un corso di arte (decorazione dei tessuti, ceramica a freddo, legno) presso la sede ANDOS di Civitavecchia.
- 15) Associazione Il Mondo di Gina: contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di una serie di attività all’aria aperta rivolte ai bambini/ragazzi (trekking, laboratori didattico manuali, esercizi con l’asino) al fine di aumentare l’inclusione e l’accettazione dei ragazzi affetti da disabilità.
- 16) Associazione Giochiamo Insieme Onlus: contributo di €. 1.500,00 per impostare l’attività del gioco, della conoscenza e del rapporto con gli animali come esplorazione emotiva. Attraverso queste attività si vuole dare continuità, nonché sviluppare, nuovi approcci di sviluppo della crescita sociale, mentale e caratteriale dei bambini coinvolti.

Progetti Propri

- 1) ASL ROMA 4: contributo di €. 200,00 a favore del progetto “Professionalmente” in occasione dello spettacolo presso il Teatro Traiano “L’ultimo miglio”.
- 2) Associazioni Sant’Egidio e Caritas: contributo di €. 500,00 in occasione della serata di beneficenza “Note di Solidarietà” presso il Teatro Traiano a favore degli indigenti del territorio.
- 3) Contributo di €. 600,00 per famiglie bisognose in occasione delle festività natalizie.
- 4) Contributo di €. 200,00 per le Associazioni ADAMO e il Ponte in occasione della Festa del Natale e della Famiglia.



Attività istituzionale nei Settori "Residuali"

Settore "assistenza agli anziani"

Progetti di terzi

- 1) Associazione anziani con l'hobby del modellismo : contributo di €. 1.000,00 la realizzazione del modello in legno del tempio etrusco dell'Ara della Regina.
- 2) Coop. Sociale AGA: contributo di €. 1.000,00 per aiutare le persone che spesso hanno la necessità di spostarsi per raggiungere strutture sanitarie che difficilmente sono collegate da linee di mezzi pubblici ed orari non sempre programmabili o che hanno bisogno di essere trasportati con mezzi speciali.
- 3) Ginnastica Civitavecchia : contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di tre corsi da tre ore la settimana, di cui due ore di attività fisica e un'ora di seduta posturale con lo scopo di combattere alcune patologie croniche dell'anziano.
- 4) APS La Lampada Blu: contributo di €. 1.000,00 la realizzazione di laboratori pomeridiani di riciclo, sartoria e decorazione con l'obiettivo di sostenere gli anziani nel miglioramento della salute psichica e fisica.

Settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica"

Progetti di terzi

- 1) Società Tarquiniense d'Arte e Storia: contributo di €. 1.500,00 per la stampa del Bollettino 2023. Supplemento n. XLIX alle Fonti di Storia Cornetana.
- 2) Museo Archeologico Civitavecchia: contributo di €. 1.500,00 per la pubblicazione di un Quaderno dal titolo "Il Museo Civico di Civitavecchia", con l'obiettivo di diffondere la ricerca scientifica in ambito archeologico condividendo e valorizzando le attività di ricerca sulle testimonianze del territorio di Civitavecchia.
- 3) Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un catalogo e mostra sulla "Madonna di Tarquinia" di Filippo Lippi. Il progetto è contraddistinto da un alto valore scientifico, in quanto va a coronare la chiusura dell'anno in cui ricorre il centenario dell'inaugurazione del Museo archeologico nazionale di Tarquinia.

Erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge 178/2020

SETTORE Educazione, istruzione e formazione

- 1) Comune di Allumiere: contributo di €. 2.500,00 per la realizzazione del "Premio letterario Allumiere "Femminile, Plurale: VI Edizione" , riservato a scrittrici che hanno pubblicato opere di genere memorialistico, del romanzo di formazione, saggistica, reportage e narrativa.
- 2) Conoscere la Borsa 2024: contributo di €. 10.000,00 per il progetto "Conoscere la borsa 2024". L'obiettivo dell'iniziativa è diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza presso gli studenti delle scuole superiori, mediante esercitazioni pratiche finalizzate a simulare una loro attività sul mercato borsistico.



SETTORE Arte, attività e beni culturali

- 1) Comune di Civitavecchia: contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione della 26^a edizione di “Io Faro Carnevale” che si terrà il prossimo 11 febbraio.
- 2) Associazione Culturale “Orme di Persesefone”: contributo di €. 1.433,90 per la realizzazione su carta stampata di una mappa del cimitero di via Aurelia dove saranno evidenziati i monumenti cimiteriali più preziosi e significativi.
- 3) Gruppo Archeologico Romano: contributo di €. 1.500,00 per la pubblicazione di una monografia sulla Necropoli della Cava della Scaglia, di cui non esistono che frammentarie e non recenti notizie.
- 4) Associazione Europa Musica: contributo di €. 6.050,00 per la realizzazione del Concerto per il Nuovo Anno. Il concerto prevede l'esecuzione di arie e duetti tratti dalla Bohème, Madama Butterfly, Gianni Schicchi, Fanciulla del West, Tosca, Manon Lescaut Tourandot, i meravigliosi valzer, polke, mazurke di J. Strauss e di P.I. Tchaikovsky.
- 5) Comune di Tarquinia: contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione della manifestazione “Etruria Musica Festival XXI Edizione” che comprende sei concerti e due manifestazioni di teatro e musica che si svolgeranno presso i luoghi più prestigiosi di Tarquinia.
- 6) Comune di Civitavecchia: contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione del Festival di cultura Giapponese: 6^a edizione che si terrà dal 19 al 20 ottobre presso la Cittadella della Musica.
- 7) Comune di Civitavecchia: contributo di €. 2.500,00 per la stampa del materiale pubblicitario relativo al Cartellone della “Grande Stagione” teatrale 2024/2025 presso il Teatro Traiano
- 8) Comune di Civitavecchia: contributo di €. 3.000,00 per la realizzazione del “4° Festival dell'arte figurativa e dell'iperrealismo”. L'evento consisterà in un concorso di pittura di arte figurativa aperto a tutti gli artisti italiani ed esteri.
- 9) Associazione Filarmonica Civitavecchia: contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Voci d'Autunno” che prevede la realizzazione di un concerto di carattere totalmente corale presso la Cattedrale di Civitavecchia.
- 10) Comune di Cerveteri: contributo di €. 2.500,00 per organizzare, all'interno del Parco Furstenfeltbruck, un laboratorio di ceramica e attività legate al teatro interattivo, in particolare si vuole realizzare uno spettacolo intitolato “Etruschi verso Romani: ce senti cerqua” che racconta la storia e le tradizioni del territorio di Cerveteri.
- 11) Comune di Ladispoli : contributo di €. 2.500,00 prevede la valorizzazione della villa romana rustica “Grottaccia”.

Progetti finanziati con “Erogazioni in Natura”

1. IL CONSORZIO UNIVERSITA' PER CIVITAVECCHIA

La Fondazione, in qualità di socio fondatore del Consorzio Università per Civitavecchia, ha acquistato l'immobile sito in Civitavecchia, Piazza Verdi n. 1, di circa 3.300 mq, articolato su tre piani, a titolo di investimento per destinarlo all'attività istituzionale della Fondazione.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

In particolare, gran parte dell'immobile, specificamente parte del primo piano, il secondo ed il terzo piano sono stati destinati a sede unica del cosiddetto Polo Universitario di Civitavecchia che accoglie le sedi decentrate delle seguenti facoltà dell'Università "La Tuscia" di Viterbo:

corsi di laurea triennale:

- Economia Aziendale (indirizzi Economia del Mare e del Commercio internazionale e Management);
- Scienze Biologiche Ambientali;

corsi di laurea magistrale:

- Economia Circolare;
- Biologia ed Ecologia Marina.

Quest'ultimo, costituisce un importante volano per la città, dal momento che il mare rappresenta una risorsa, biologica ed ecologica, fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'intera area territoriale coinvolta.

Nel quadro di questa laurea specialistica è stato stipulato un accordo per un doppio diploma in Marine Environment and Biology con l'Università RUDN di Mosca (Sede di Sochi).

2. LA SCUOLA INFERMIERI, IL SERVIZIO "SCREENING ONCOLOGICO" E "VACCINAZIONI" DELLA ASL ROMA 4

La restante parte dell'immobile "Piazza Verdi", comprensiva anche di una porzione distaccata ubicata al piano terra, è stata ceduta in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 per essere destinata ad accogliere la "Scuola Infermieri", il servizio "screening oncologico" ed il servizio "vaccinazioni".

L'impegno della Fondazione per i due progetti citati è stimato in 150.000,00 euro annui, valutato in base alle quotazioni OMI dell'Agenzia delle Entrate (le quotazioni immobiliari semestrali individuano, per ogni delimitata zona territoriale omogenea, zona OMI, di ciascun comune, un intervallo minimo/massimo, per unità di superficie in euro al mq, dei valori di mercato e locazione, per tipologia immobiliare e stato di conservazione).

EVENTI DI TERZI OSPITATI DALLA FONDAZIONE

Presso la sala conferenze "Giusy Gurrado" della sede della Fondazione

- 26 gennaio 2024: presentazione del libro "Piccolo dizionario civitavecchiese" di Massimo Borghetti
 - 15 febbraio 2024: presentazione del libro "Anno 2013" di Nerina Piras
 - 20 febbraio 2024: FIDAPA "organizzazione delle iniziative rientranti nella Sezione di Civitavecchia"
 - 26 marzo 2024: Società Storica Civitavecchiese "Civitavecchia bella città d'impresa"
 - 3 aprile 2024: ASL ROMA 4 "Corso progetto Tobia"
 - 4 aprile 2024: AIGA
 - 9 aprile 2024: ASL ROMA 4 "Disability Manager"
 - 30 aprile 2024: ASL ROMA 4 "La Asl in ascolto"
 - 9 maggio 2024: presentazione del libro "A Metà Strada" di Silvio Moretti
 - 14 maggio 2024: Amici del Fondo Ranalli" Celebrazione del 14 maggio 1943 – 81° anniversario"
 - 16 maggio 2024: Società Storica Civitavecchiese "Leandro e Odoardo, viaggio nella Storia di Civitavecchia"
 - 20 maggio 2024: Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma
 - 21 maggio 2024: Maggio dei libri "Civitavecchia bella città d'impresa"
-



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- 22 maggio 2024: presentazione del libro “Diario di famiglia dal 1943 al 1940” di Maria Adelaide Frabotta
27 maggio 2024: Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma
31 maggio 2024: ANDOS “Alimentazione e prevenzione oncologica: nuove prospettive per un futuro migliore”
5 giugno 2024: Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma
20 giugno 2024: ASL ROMA 4 “Disturbo da gioco d’azzardo”
28 giugno 2024: ASL ROMA 4 “Collegio di Direzione”
2 luglio 2024: FIDAPA “Assemblea straordinaria”
8 luglio 2024: Ordine Dottori Commercialisti “corso di formazione per custode giudiziario e delegato alle vendite”
15 luglio 2024: Ordine Dottori Commercialisti “corso di formazione per custode giudiziario e delegato alle vendite”
23 settembre 2024: ASL ROMA 4 “concorso della specialistica ambulatoriale”
26 settembre 2024: FIDAPA “Assemblea della sezione di Civitavecchia”
3 ottobre 2024: FIDAPA “Premio Letterario “Giusy Gurrado 2024”
14 ottobre 2024: Ordine Dottori Commercialisti “corso di formazione per custode giudiziario e delegato alle vendite”
17 ottobre 2024: Ordine Avvocati Civitavecchia “convegno dei mediatori della Camera di Mediazione”
21 ottobre 2024: Ordine Dottori Commercialisti “corso di formazione per custode giudiziario e delegato alle vendite”
22 ottobre 2024: FIDAPA incontro culturale “Il Viaggio”
25 ottobre 2024: Associazione Book Faces presentazione del libro “Opposizione – L’ultima battaglia di Enrico Berlinguer” di Luca Telese
31 ottobre 2024: FIDAPA “premiazione di giovani atlete civitavecchiesi”
8 novembre 2024: ASL ROMA 4 “Infezioni correlate all’assistenza negli aspetti clinici e di prevenzione”
20 novembre 2024: Ordine Avvocati Civitavecchia “convegno in materia di criminalità informatica e sicurezza dati”
20 novembre 2024: Associazione Book Faces presentazione del libro “Nassiriyah – Dall’attentato alla ricerca della verità” di Carmelo Burgio
2 dicembre 2024: Associazione Book Faces presentazione del libro “La notte della menta” di Marika Campeti
6 dicembre 2024: FIDAPA “Le straordinarie qualità del cervello femminile”
12 dicembre 2024: ASL ROMA 4 “corso di formazione aziendale”
17 dicembre 2024: ASL ROMA 4 “Collegio di Direzione”

Presso il teatro dell’immobile “Piazza Verdi “ di proprietà della Fondazione”

- 23/24/25 febbraio 2024: Federazione Unitaria Italiana Scrittori “Lo scrittore, il libro, il lettore”
20 febbraio 2024: ASL ROMA 4 “Disability Manager”
27 febbraio 2024: ASL ROMA 4 “Disability Manager”
5 marzo 2024: ASL ROMA 4 “Disability Manager”
7 marzo 2024: Consiglio Ordine Avvocati “Corso di aggiornamento per i curatori speciali del minore”
12 marzo 2024: ASL ROMA 4 “Disability Manager”
15 marzo 2024: Consiglio Ordine Avvocati “Corso di aggiornamento per i curatori speciali del minore”
11 maggio 2024: Movimento per la vita “Conferenza sessualità, gender ed educazione”
16 maggio 2024: Associazione Spaziolibroblog “Io della mia dolce Armenia”
21 marzo 2024: Corso di Laurea Infermieristica di Civitavecchia
18 aprile 2024: AIGA
23 maggio 2025: ASL ROMA 4 “Bioetica a cure palliative”
30 maggio 2024: ASL ROMA 4 “ Corso di formazione Si Viaggiare!...in sicurezza”
4 giugno 2024: ASL ROMA 4 “ Corso di formazione Si Viaggiare!...in sicurezza”
3 ottobre 2024: FIDAPA “Premio Letterario Giusy Gurrado”
10 ottobre 2024: ASL ROMA 4 “Giornata mondiale della salute mentale”
15 ottobre 2024: ASL ROMA 4 “corso di formazione antincendio”
16 ottobre 2024: ASL ROMA 4 “inaugurazione anno accademico 2024/2025 corso di laurea infermieristica”
-



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

19 ottobre 2024: ASL ROMA 4 “La prevenzione vaccinale delle patologie croniche: quali opportunità terapeutiche già dalla prima infanzia”
26 ottobre 2024: ASL ROMA 4 “La gestione delle tossicità da terapia antitumorale tra ospedale e territorio”
31 ottobre 2024: ASL ROMA 4 “Corso di laurea in infermieristica”
27 novembre 2024: convegno Tirreno Power e Unindustria “Transizione e sicurezza energetica: il ruolo del gas naturale per la salvaguardia del sistema elettrico”
29 novembre 2024: presentazione del libro di Michele Capitani
4 dicembre 2024: Ordine Dottori Commercialisti di Civitavecchia “Patente a punti, conguagli di fine anno e deontologia”
5 dicembre 2024: ASL ROMA 4 “ANIMALIA 2024 – II Edizione”
10 dicembre 2024: ASL ROMA 4 “Counseling teatrale: rappresentare la relazione degli operatori e degli utenti”
12/13 dicembre 2024: Ordine Dottori Commercialisti di Civitavecchia “Corso per Revisore Legale MEF”

Società strumentale “Mecenate”

L’Organo di Indirizzo, nella seduta del 23 luglio 2018, ha deliberato la messa in liquidazione della Mecenate s.r.l. a s.u.

La procedura di liquidazione è ancora in corso e si presume che si concluderà nell’esercizio 2025, dopodiché si procederà alla cancellazione della società dal registro imprese.

Le risultanze della liquidazione sono meglio rappresentate nella nota integrativa alla voce 10.h del Conto Economico.

Erogazioni previste da specifiche norme di legge

“Fondazione con il Sud”.

Una particolare attenzione merita l’importante progetto avviato a livello nazionale su iniziativa dell’ACRI, l’Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, e denominato “Progetto Sud”.

Le considerazioni che seguono riepilogano brevemente l’evoluzione dei fatti prodottosi che hanno portato alla costituzione della cosiddetta “Fondazione per il Sud”.

L’articolo 15 della legge n. 266 del 1991 ha imposto alle Fondazioni di origine bancaria di effettuare annualmente un accantonamento a favore del volontariato regionale, pari ad un quindicesimo dell’avanzo dell’esercizio meno l’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il Ministero del Tesoro, Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni bancarie, con la disposizione contenuta nel punto 9.7 dell’atto di indirizzo del 19 aprile 2001, precisò che l’accantonamento di 1/15° da destinare al volontariato andava calcolato sul risultato della differenza tra l’avanzo dell’esercizio meno l’accantonamento alla riserva obbligatoria e l’importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Dinanzi a tale interpretazione del Ministero, gli Enti di volontariato ed i Centri di Servizi presentarono, nei confronti del Ministero del Tesoro medesimo, n. 8 ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l’annullamento dell’atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Il Tar del Lazio, con ordinanza dell’11 luglio 2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001, sospese la validità del paragrafo 9.7 dell’atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001.

L’Autorità di Vigilanza, dinanzi alla citata ordinanza del Tar del Lazio, espresse l’avviso che, in attesa del definitivo acclaramento dell’esatta modalità di calcolo, il quindicesimo andava calcolato sulla voce Avanzo dell’esercizio del conto economico al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria.



Conseguentemente, l'ACRI suggerì di effettuare, in via del tutto prudentiale, un ulteriore accantonamento secondo le predette modalità e di renderlo indisponibile fino al definitivo acclaramento dell'esatta modalità di computo.

Il 1° giugno 2005 il TAR del Lazio ha emesso la sentenza n. 4323 con la quale ha rigettato i ricorsi presentati dagli Enti di volontariato e ritenuto legittima la previsione del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 che individua le modalità di calcolo degli accantonamenti ex art. 15 della legge 266/1991. Alla luce delle richiamate decisioni del TAR del Lazio e tenendo conto degli auspici formulati nella Mozione finale del XVIII Congresso nazionale volti:

1. ad operare per riequilibrare, a livello nazionale, la destinazione delle risorse delle Fondazioni di origine bancaria;
2. a risolvere in modo nuovo il problema della distribuzione territoriale delle erogazioni delle Fondazioni nell'attuale situazione fortemente squilibrata tra Nord e Sud;

il 5 ottobre 2005 l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Consulta dei Comitati di gestione, e, in rappresentanza degli Enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale del Volontariato, volto a far cessare tutte le controversie instaurate dalle Organizzazioni di volontariato e finalizzato a rafforzare e valorizzare il contributo delle Fondazioni al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

Il Protocollo prevede che siano destinate:

alla promozione dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni meridionali:

- a. le risorse accantonate dalle Fondazioni in via prudentiale ed ulteriore a quanto stabilito dal citato atto di indirizzo del 2001, in relazione all'articolo 15 della legge 266 del 1991, ove esistenti alla data del 31.12.2005 e, comunque, a tale data, non altrimenti destinate;
- b. la somma individuata in un ammontare pari alla quota che, alla data del 31.12.2005, corrispondeva ad accantonamenti pari ad 1/15° riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non assegnati ai competenti Fondi speciali per il volontariato di cui all'articolo 15 della legge 266 del 1991 (complessivamente pari a circa 107 milioni di euro);
- c. l'80% (ottantapercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del richiamato atto di indirizzo del 2001, da destinare:
 - per il 40% a favore della Fondazione per il Sud;
 - per il 40% a favore del Volontariato meridionale;

all'adeguamento e sviluppo dei fondi speciali ex articolo 15 della legge 266 del 1991:

- d. il 20% (ventipercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del richiamato atto di indirizzo del 2001.

Nel corso del XX Congresso Nazionale delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio svoltosi a Bolzano il 22 e 23 giugno 2006, le Fondazioni di origine bancaria hanno assunto un impegno politico di attuazione del suddetto Protocollo e, quindi, di supporto alla Fondazione per il Sud, destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia.

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione opererà nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attuerà, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

In data 28 giugno 2006, le Organizzazioni di Volontariato si sono impegnate a stipulare con l'ACRI un accordo transattivo nel quale si obbligano a ritenere per cosa giudicata quanto deciso dall'Autorità competente nei giudizi relativi alle Controversie, espressamente rinunciando alle impugnazioni e ad ogni forma di gravame nei giudizi decisi con sentenze e in ogni consimile giudizio avente il medesimo oggetto, a condizione che le Fondazioni approvino l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione per il Sud entro il prossimo 20 luglio.

Le organizzazioni di Volontariato, come sopra rappresentate, si sono altresì obbligate:

- a non proporre nessuna altra azione giudiziaria avente il medesimo o analogo oggetto delle Controversie;
- a tenere indenni le Fondazioni di origine bancaria da ogni eventuale pretesa che possa essere ad esse avanzata in futuro da altre organizzazioni di volontariato, derivante dall'annullamento del paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 recante indicazioni per la redazione da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2000.

A titolo di reciproca concessione ai sensi dell'articolo 1965 del codice civile, nell'accordo transattivo l'ACRI si obbliga a promuovere, cooperando con le Fondazioni di origine bancaria, l'attuazione del Protocollo ed, in particolare, la costituzione della Fondazione per il Sud.

Il suddetto accordo transattivo è stato firmato il 17 luglio 2006.

Con delibera del 31 luglio 2006, l'organo di indirizzo della Fondazione Cariciv ha condiviso l'iniziativa proposta dall'ACRI, formulando un orientamento strategico volto a dare attuazione al Protocollo.

L'11 settembre 2006, il consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato in esecuzione del Protocollo:

- a. di partecipare alla costituzione della Fondazione per il Sud;
 - b. di approvare i contenuti dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda Fondazione per il Sud, conferendo al Presidente il mandato di rappresentare la Fondazione, nonché il potere di farsi sostituire in caso di Suo impedimento, per la sottoscrizione dell'atto costitutivo;
 - c. di destinare alla formazione del patrimonio iniziale della Fondazione per il Sud, al momento della costituzione, la somma di Euro 139.837,08#, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, ove esistente alla data del 31 dicembre 2005 e comunque, a tale data, non altrimenti destinate;
 - d. di accettare la delegazione di pagamento, in favore della costituenda Fondazione per il Sud proposta dalle Organizzazioni di volontariato partecipanti all'atto costitutivo, della somma di Euro 61.529,34#, corrispondente, alla data del 31 dicembre 2005, all'accantonamento di 1/15°, riferito all'esercizio 2004 non erogati di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 15 della legge n. 266 del 1991, da conferire a patrimonio, nei termini di cui all'art. 5, lettera b), dell'atto costitutivo;
 - e. di assumere, ferma restando la condizione risolutiva prevista nell'atto costitutivo e in conformità alle limitazioni temporali dello statuto e dei regolamenti interni, per il periodo di tre anni l'impegno di destinare annualmente, a decorrere dall'esercizio 2005, alla Fondazione per il Sud il 40% (quarantapercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del tesoro del 19 aprile 2001;
 - f. di assicurare, per i successivi periodi temporali, il proprio impegno per il sostegno attivo e costruttivo alla costituenda Fondazione per il Sud, coerentemente con la Mozione finale del XX Congresso nazionale delle Fondazioni di cui al Punto V delle premesse.
-



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Il 22 novembre 2006, presso la sede dell'ACRI, è stato sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud alla cui dotazione patrimoniale, pari ad euro 300.324.798,45, hanno partecipato 85 Fondazioni; la Fondazione Cariciv partecipa con una dotazione patrimoniale pari ad euro 201.366,42.

A partire dal 2010 la quota da destinare alla Fondazione per il Sud non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione per il Sud), di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza; ciò comporta che, sia in sede di preventivo sia di consuntivo, questa posta dovrà confluire nell'aggregato delle erogazioni deliberate (nella sotto-articolazione del settore sopra citato), senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di bilancio.

Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, che rappresenterà una quota dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto a favore della Fondazione per il Sud (pari al massimo a 20 milioni di Euro, ma potenzialmente riducibile sino a 10 milioni nei casi specificamente previsti dall'accordo), il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

Codice del terzo settore

Nella G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 - Suppl. Ordinario n. 43, è stato pubblicato il decreto legislativo n.117 del 2017, recante il "Codice del Terzo settore" a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016, 106", con cui è stata riformulata la previgente disciplina in materia di enti del Terzo settore.

Come noto, con il decreto in esame, mira a riordinare e disciplinare, razionalizzandole, le molteplici e difformi norme relative agli enti del Terzo Settore, con il precipuo intento di sostenerli nel perseguimento di finalità costituzionalmente rilevanti quali la promozione e lo sviluppo dei fenomeni di partecipazione, solidarietà e pluralismo sociali. Il nuovo Codice si pone quale fonte primaria di disciplina dei relativi enti, dei quali fornisce, per la prima volta, una definizione unitaria, ancorché generica, secondo la quale gli enti del Terzo settore, come espressamente indicato nel Titolo II, si caratterizzano per: - essere soggetti di carattere privato diversi dalle società; - perseguire senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; - svolgere una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi nonché di mutualità, produzione o scambio degli stessi; - essere iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Accanto alla enunciazione dei predetti caratteri generali, il Codice ha altresì definito alcune fattispecie tipiche di enti del terzo settore che possiamo individuare in: le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS), gli enti filantropici ETS, le reti associative, le imprese sociali e in ultimo le società di mutuo soccorso. La disciplina del Codice trova applicazione nei confronti di tutti gli enti del Terzo settore, compresi quelli assoggettati a una disciplina particolare ove la stessa non disponga diversamente.

In altri termini, il Codice costituisce la norma generale di disciplina del comparto, cui fare riferimento, in via applicativa e interpretativa, ogni qualvolta il legislatore non abbia previsto, in virtù della specialità di un determinato soggetto pur afferente al Settore, specifica deroga.

A tale riguardo, si premette che, già in seno alla legge delega, le Fondazioni di origine bancaria pur essendo state riconosciute affini, per natura e missione istituzionale, agli enti del Terzo settore, non vi sono state ricomprese e non sono pertanto soggette alla relativa disciplina, fatta eccezione per la norma di cui al Capo II del Titolo VIII che concerne i finanziamenti ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

Il Codice ha, infatti, modificato il previgente ordinamento delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei CSV definendone un nuovo assetto che ora si basa su: - un unico Organismo Nazionale di



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Controllo (ONC); - quattordici Organismi Territoriali di Controllo (OTC); - un Fondo Unico Nazionale (FUN) per il loro sostegno finanziario.

L'ONC è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, autorità, quest'ultima, che ne esercita anche funzioni di controllo e vigilanza, gode di piena autonomia statutaria e gestionale, nel rispetto delle norme che la istituiscono, nonché di quelle del codice civile in materia di fondazioni.

L'ONC, che al pari del FUN costituisce la novità più significativa della riforma, svolge funzioni di indirizzo e di controllo sui CSV per finalità di interesse generale, individua i criteri per l'accreditamento dei CSV e ne tiene l'elenco nazionale e assume i provvedimenti sanzionatori nei loro confronti, amministra il FUN, riceve i contributi obbligatori e determina quelli integrativi dovuti dalle Fondazioni, ripartisce su base regionale le risorse del FUN per il finanziamento dei CSV.

Gli Organismi territoriali di controllo (OTC) sono uffici territoriali dell'ONC privi di autonoma soggettività giuridica e svolgono attività di filtro e controllo dei CSV nel territorio di riferimento, in linea con le direttive fornite dall'ONC. Sono 14, uno per ognuno degli ambiti territoriali individuati dal Codice. Le loro competenze derivano da quelle degli originari Co.Ge. di cui ora il Codice dispone lo scioglimento. Sia all'ONC, che agli OTC non è consentito finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni assegnate, che costituiscono le loro attività esclusive. Gli OTC sono retti da Consigli composti a maggioranza assoluta da membri designati dalle Fondazioni, di cui uno con funzioni di Presidente.

Il FUN è istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV ed è alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni.

Il FUN è amministrato dall'ONC e costituisce patrimonio autonomo e separato da quello delle Fondazioni finanziatrici, dei CSV e dell'ONC. Le relative risorse sono vincolate al finanziamento dei CSV, della loro associazione più rappresentativa sul piano nazionale e alla copertura delle spese dell'organizzazione e funzionamento dell'ONC e degli OTC.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni attraverso il versamento:

- di “una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”;
- dei “contributi integrativi deliberati dall'ONC”;
- di eventuali ulteriori contributi volontari.

A partire dal 2018, per tutte le somme versate al FUN, alle Fondazioni è riconosciuto annualmente un credito d'imposta pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino a un massimo di 15 milioni di Euro per l'anno 2018 e 10 milioni per gli anni successivi. Il credito di imposta ha le medesime caratteristiche di quello previsto per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è cedibile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi.

La riforma provvede inoltre a disciplinare il regime fiscale sia degli enti del Terzo settore iscritti nel predetto Registro unico nazionale, che delle erogazioni nei loro confronti, con l'obiettivo di attivare, anche in tale ambito, un'azione di semplificazione, armonizzazione e incentivazione.

In particolare, per quanto di interesse delle Fondazioni, quali soggetti la cui attività erogativa è rivolta principalmente agli Enti del terzo settore, il Codice:

- ha introdotto un credito d'imposta (social bonus) per coloro che effettuano erogazioni liberali in denaro a favore degli enti del Terzo settore non commerciali che abbiano presentato al



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- ha modificato le agevolazioni fiscali relative alle liberalità nei confronti degli enti non commerciali e delle cooperative sociali, introducendo una disciplina fiscale unitaria mediante una razionalizzazione e semplificazione del regime delle detrazioni e delle deduzioni recate dagli articoli 10 e 15 del Testo Unico delle imposte dirette (TUIR), nonché eliminando la sovrapposizione esistente tra le citate disposizioni del TUIR e quelle contenute all'articolo 14 del D.L. n. 35 del 2005.

La Consulta delle Fondazioni del Lazio

La Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, a partire da dicembre 2009, partecipa alla Consulta delle Fondazioni del Lazio, costituita dalla Fondazione Carivit, dalla Fondazione delle Comunicazioni e dalla Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti.

La Consulta costituisce il luogo d'incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni del Lazio per quanto riguarda la realizzazione di iniziative che siano compatibili con i rispettivi piani di intervento istituzionale, la promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai comuni settori di intervento, lo scambio di informazioni attinenti le modalità di svolgimento delle attività istituzionali.

Organizza iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati. In conseguenza delle modifiche statutarie approvate da ACRI, la Consulta ha proceduto ad aggiornare i propri documenti interni, recependo tali disposizioni ed indicazioni.

Nel mese di settembre 2019 la Consulta ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per la realizzazione di un progetto di ricerca relativo alla *"sostenibilità ambientale ed economica dei territori di Viterbo, Civitavecchia e Rieti e del sistema logistico e dei trasporti utilizzati in ambito nazionale per la valorizzazione ed il mantenimento del capitale naturale"* con la finalità di identificare i fattori critici di successo che influiscono sulla qualità dei servizi, sulle scelte del "consumatore-turista", sulla sostenibilità del luogo rispetto alla prospettiva di erogazione del servizio turistico ed alla sua gestione, in un approccio alto di *Circular economy*.

La convenzione ha previsto l'erogazione di un contributo di euro 20.000,00, sostenuto nella misura di 5.000,00 da parte di ciascuna Fondazione, attraverso l'attribuzione di altrettante borse di studio per progetti di ricerca, di pari importo, a favore dell'Università degli studi della Tuscia che ha provveduto, mediante apposita selezione, all'assegnazione delle stesse; le attività di ricerca inerenti il progetto si sono concluse nel 2022 con ampio successo.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Consulta delle Fondazioni del Lazio insieme all'Università degli Studi della Tuscia ha dato avvio alla prima edizione del Bando: *"Un Passo verso la transizione 2023"* per l'assegnazione di 10 premi per la realizzazione di 10 progetti a carattere sociale, scientifico, artistico e tecnologico.

Le iniziative progettuali devono vedere la collaborazione tra gli istituti superiori e i licei dedicati, rispettivamente, ai temi dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione sociale, della transizione ecologica, dell'economia circolare e delle città sostenibili.

Il premio è rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori aventi sede nelle città di Civitavecchia, Rieti, Viterbo.

Il team deve essere composto da un minimo di 5 e un massimo di 10 studenti coordinato da un Professore.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

I progetti a carattere artistico, tecnico, scientifico e tecnologico devono vertere sui seguenti argomenti e parole chiave:

- Innovazione sociale per la Transizione digitale ed ecologica delle Comunità
- Comunicazione ed educazione alla transizione ecologica e all'economia circolare
- Creatività per la transizione inclusiva • Inclusività, Economia Circolare e protezione ambientale
- Circolarità dei prodotti e delle risorse • Altri temi legati allo sviluppo sostenibile

Parole chiave:

sharing economy, transizione ecologica, millenium goals, inclusive actions, transizione energetica, economia circolare silver economy, gender equality, transizione digitale, simbiosi, green economy, virtual reality, innovazione verde, blue economy

Il progetto può essere proposto attraverso la realizzazione di video e/o applicazione informatica, "dimostratore" tecnico e scientifico, manufatto artistico.

L'iniziativa è ancora in fase di svolgimento.

Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori